UNI_FG - Prot. n. 0061962 - II/7 del 26/10/2026 - Delibera Consiglio di Amministrazione n. 354/2026

Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca — anvur — National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

Università degli Studi di FOGGIA

Settimana di visita istituzionale 15-19 dicembre 2025

Scheda di valutazione - Corso di Studio

Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT1, sede Foggia

D.CDS) **L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio**

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.
D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Le fondamenta del Corso di Studio (CdS), finalizzato a formare professionisti in ambito infermieristico con competenze tecniche, relazionali ed educative, restano attuali e strategiche. Il profilo professionale di riferimento è quello definito dal D.M. n. 739/1994 (e successive modifiche), nonché dal Codice Deontologico dell'Infermiere.

Il contesto sanitario attuale, caratterizzato da una grave carenza di personale infermieristico a livello globale (29 milioni di infermieri con un deficit previsto di 4,5 milioni entro il 2030 – WHO, 2024), conferma la rilevanza del CdS.

In risposta a tale esigenza, l'Ateneo ha progettato il CdS in Infermieristica con l'obiettivo di ampliare progressivamente il numero di posti disponibili, estendendo l'offerta formativa a un bacino di utenza più ampio, sia a livello nazionale che internazionale.

L'efficacia di tale impostazione è confermata dagli indicatori ANVUR (aggiornati al 26 maggio 2025), che evidenziano un'elevata attrattività del Corso. In particolare, l'indicatore iC03 (percentuale di iscritti provenienti da altre Regioni) pari al 5,9% nell'a.a. 2024/25 (in crescita rispetto al 4,7% del 2023/24), pur restando al di sotto dei benchmark di area (10,5%) e nazionali (18,3%), conferma la buona attrattività del CdS in Infermieristica dell'Università di Foggia. Il dato va interpretato considerando la peculiare distribuzione delle sedi. La sede di Foggia, insieme a quelle di Barletta e San Giovanni Rotondo, registra una domanda di ammissione al CdS superiore ai posti disponibili, a testimonianza della forte attrattività sul territorio pugliese. Tale squilibrio domanda/posti spinge numerosi diplomati pugliesi a immatricolarsi nelle sedi di Matera e Lagonegro, che per questo presentano percentuali iC03 molto elevate (oltre il 45%). Inoltre, cresce la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio (indicatore iC25) **[1, p. 4, 9].**

In fase di progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa, il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS, analizza le esigenze e le possibilità di evoluzione dei profili formativi da proporre in sede collegiale, al fine di garantire una maggiore appropriatezza con le esigenze del mercato del lavoro anche in risposta a quanto richiesto dalle parti interessate.

Pertanto, pur non essendo intervenuto con modifiche RAD, il GAQ ha potenziato i contenuti relativi alla terapia del dolore e alle cure palliative, in risposta al crescente impiego degli infermieri in tali ambiti, anche in seguito all'introduzione della figura dell'infermiere di famiglia e comunità (DM 77/2020), e alle richieste di competenze specifiche provenienti dal mondo del lavoro e dalle organizzazioni professionali **[2, p. 9; 3, p. 12**]. La normativa nazionale (es. DM 77/2022), infatti, individua le cure palliative e la terapia del dolore tra le funzioni essenziali delle Case della Comunità e delle reti di prossimità, in coerenza con la L. 38/2010 ("Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore"). A sottolineare ulteriormente la rilevanza strategica di tali tematiche, da due anni la Fondazione ANT assegna un premio alla miglior tesi di laurea incentrata sulle cure palliative, testimoniando l'impegno crescente della comunità scientifica e delle istituzioni sanitarie nella promozione e nello sviluppo culturale e professionale di questo ambito.

Ogni anno, il GAQ e il Gruppo di Riesame del CdS analizzano i dati relativi alla soddisfazione degli studenti (Rilevazione dell'Opinione degli Studenti – ROS) **[4]** e monitorano gli esiti occupazionali (AlmaLaurea), anche a confronto con i dati locali e nazionali [**5**].

Sono stati inoltre coinvolti alcuni ex studenti, individuati come parte interessata strategica, al fine di raccogliere feedback sull'efficacia del percorso formativo e sull'ingresso nel mondo del lavoro. Dai riscontri emersi non sono stati segnalati disallineamenti tra le competenze acquisite durante il CdS e il know-how richiesto dal contesto professionale.

D.CDS.1.1.2

Nel processo di progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa, il Corso di Studio in Infermieristica adotta un approccio strutturato e sistematico per identificare e coinvolgere le principali parti interessate, secondo le Linee Guida di Ateneo, al fine di garantire la coerenza tra i profili formativi in uscita e le esigenze reali del contesto professionale, accademico e socio-sanitario. Le

parti interessate includono rappresentanti del mondo del lavoro, enti sanitari pubblici e privati, organizzazioni professionali, rappresentanti della libera professione infermieristica, ordini professionali, nonché referenti accademici dei cicli di studio successivi, ex studenti e università internazionali, che vengono consultati in merito ai contenuti formativi e all'adeguatezza delle competenze sviluppate nel percorso di studi. Particolare attenzione è dedicata al confronto con le associazioni professionali e gli ordini territoriali, coinvolti anche nella discussione di prospettive occupazionali emergenti come l'assistenza territoriale e domiciliare, le cure palliative e le situazioni di fine vita, con l'obiettivo di raccogliere indicazioni utili per l'eventuale integrazione dei contenuti formativi e il miglioramento dell'allineamento tra offerta formativa e fabbisogni del mercato del lavoro.

Le consultazioni si svolgono sia attraverso incontri diretti e colloqui con i diversi stakeholder, sia mediante analisi indirette basate dati occupazionali e osservazione dei trend evolutivi del settore sanitario. In questo contesto, il CdS pone particolare attenzione alle prospettive occupazionali dei laureati, monitorando costantemente le richieste emergenti e le competenze necessarie per facilitare un efficace inserimento professionale.

Gli esiti delle consultazioni con le parti interessate vengono sistematicamente verbalizzati, analizzati e utilizzati per orientare le scelte progettuali del Corso, contribuendo alla definizione degli obiettivi formativi e dei profili professionali. Un esempio significativo dell'efficacia di questo processo è rappresentato dall'introduzione di attività didattiche integrative specificamente dedicate all'approfondimento di ambiti ritenuti strategici dalle organizzazioni professionali, come le cure primarie, al fine di colmare lacune formative e migliorare la preparazione complessiva degli studenti.

Un ruolo particolarmente rilevante nel processo di consultazione è svolto dagli enti ospitanti il tirocinio, la cui collaborazione è parte integrante del sistema di monitoraggio e aggiornamento del CdS. Fin dalla sua attivazione, il Corso ha attuato un sistema di raccolta e analisi costante delle opinioni delle strutture sanitarie accreditate, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia formativa sia in ambito teorico che pratico. Il dialogo continuo tra la Direzione del CdS e i referenti aziendali ha favorito un aggiornamento reciproco sui contenuti formativi e sulla coerenza tra le competenze acquisite in aula e quelle richieste nei contesti professionali, soprattutto in relazione alle esperienze maturate durante il tirocinio. Questo confronto ha portato all'implementazione di procedure specifiche per il monitoraggio delle attività di tirocinio – effettuato tramite il questionario CLEQI –, allo sviluppo di laboratori professionalizzanti finalizzati alla preparazione all'esperienza clinica – come, ad esempio, il laboratorio di gestione dei farmaci in area critica coordinato da docenti esperti **[6]** – e all'organizzazione di un corso di formazione dedicato alla figura del tutor clinico, la cui prima edizione si è svolta nel mese di marzo 2025**.**

Parallelamente alla rete esterna, il CdS ha sviluppato anche un sistema articolato di consultazione interna, che si avvale della presenza attiva di rappresentanti degli studenti per ciascuna coorte. È inoltre operativo un sistema di monitoraggio della cosiddetta "SETTIMANA DELLO STUDENTE", volto a rilevare e analizzare sistematicamente i feedback relativi sia alla didattica frontale sia alle attività di tirocinio, al fine di individuare buone pratiche da valorizzare e criticità su cui intervenire tempestivamente con azioni correttive mirate. Nello specifico, il PQA ha istituzionalizzato la "SETTIMANA DELLO STUDENTE", come momento per rilevare in maniera sistematica le opinioni degli studenti sulla didattica, promuovere la partecipazione attiva degli studenti ai processi di autovalutazione e garantire un confronto strutturato tra studenti e docenti del CdS **[7].** Anche queste opinioni vengono analizzate e contribuiscono a definire gli obiettivi formativi.

Inoltre, come previsto dal nuovo Regolamento Didattico del Corso **[8],** per garantire una più efficace gestione dei contenuti e dei percorsi formativi, è stata introdotta la figura del Coordinatore per singolo semestre (art. 5, p. 6) e il Presidente dell'Insegnamento Integrato (art.6, p. 11), incaricati di coordinare, rispettivamente, i docenti all'interno di ciascun semestre e dei singoli moduli al fine di favorire la coerenza didattica. Le relazioni sulle attività svolte saranno discusse collegialmente al fine di individuare punti di forza ed eventuali azioni correttive da intraprendere.

I dati a supporto dell'efficacia di tale approccio emergono chiaramente dalle rilevazioni AlmaLaurea relative alla condizione occupazionale dei laureati. Secondo i dati più recenti riferiti all'anno 2024, i laureati del CdS in Infermieristica impiegano in media meno di tre mesi per trovare lavoro dopo la conclusione del percorso di studi, con il 47,1% degli occupati che accede a un contratto a tempo indeterminato. Inoltre, l'89,2% dei laureati intervistati ritiene che la formazione ricevuta in università sia pienamente adeguata alla professione, a conferma della validità complessiva dell'offerta formativa e della sua capacità di rispondere efficacemente alle richieste del sistema sanitario **[5].**

Punti di Forza:

Adeguata progettazione degli obiettivi e del profilo del Corso di Studio: gli obiettivi, le esigenze e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del profilo formativo risultano adeguatamente progettati e revisionati.

Istituzione della settimana dello studente: le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente nella progettazione del CdS (iniziale e di revisione dell'offerta formativa), con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi e monitorano gli obiettivi formativi anche grazie all'istituzione della Settimana dello Studente.

Aree di miglioramento:

Periodicità prestabilita degli incontri con le parti interessate: nonostante gli esiti delle consultazioni delle parti interessate siano presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS non risultano incontri periodici prefissati con una

sistematicità prestabilita come confermato in scheda SUA e in sede di visita.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di effettuare incontri periodici con le parti interessate con sistematicità prestabilita .

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Indicatori ANVUR CdS Infermieristica
  Descrizione:Il documento pdf riporta gli indicatori rilasciati da ANVUR il 26/05/2025.
  Dettagli:Attrattività (p. 4), Gruppo A: Indicatori Didattica (iC03); Soddisfazione e occupabilità degli studenti (p. 9), Gruppo Soddisfazione e Occupabilità (iC25).
  File:1. Indicatori ANVUR CdS Infermieristica.pdf
- **Titolo**:[2] Verbale dell'incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della formazione, dei servizi e delle professioni - 26/06/2025
  Descrizione:Il documento riporta il verbale delle consultazioni delle Parti Interessate condotte dal CdS il 26/06/2025. Nello specifico, il documento riassume i feedback ricevuti dalle Parti Sociali e documenta, in maniera sintetica, le azioni intraprese dal CdS in risposta ai suggerimenti e alle criticità emerse (p. 9)
  Dettagli: Intero documento https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-09/6_verbale%20consultazione%20PI_26_06_2025_0.pdf
  File:2. verbale consultazione PI_26_06_2025.pdf
- **Titolo**:[3] Verbale del GAQ del 29/08/2025
  Descrizione:Il documento riporta il verbale dell'incontro dei Componenti del GAQ riuniti il 29/08/2025. Nello specifico, il documento riporta una decisione del GAQ di attivare 2 insegnamenti, rispettivamente, in terapia del dolore e cure palliative nell'ambito dei CFU assegnati dal RAD alle Ulteriori Attività Formative (p. 12).
  Dettagli:OdG 3.b, p. 12
  File:3. Verbale del GAQ_29_08_2025.pdf
- **Titolo**:[4] Rilevazione opinione studenti infermieristica-foggia 2023/2024
  Descrizione:Documenti riportano le opinioni degli studenti espressi in maniera aggregati per tutti gli insegnamenti del CdS
  Dettagli:Intero documento https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-06/infermieristica-foggia_0.pdf
  File:4. Rilevazione opinione studenti infermieristica-foggia_2023 2024.pdf
- **Titolo**:[5] Report AlmaLaurea 2025
  Descrizione:Il documento pdf include l'analisi del profilo dei laureati e la loro condizione occupazionale ad un anno dal conseguimento del titolo.
  Dettagli:Intero documento
  File:5. Report AlmaLaurea_2025.pdf
- **Titolo**:[6] Verbale GAQ del 09/09/2024
  Descrizione:Il documento riporta il verbale dell'incontro dei Componenti del GAQ riuniti il 09/09/2024. Nello specifico, il documento riporta una decisione del GAQ di attivare 2 laboratori in gestione dei farmaci in area critica (p. 20).
  Dettagli:OdG 7.c, p. 20 https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-03/oscurato-2024-09-09-verbale-gaq%20-infermieristica-lsnt1-foggia.pdf
  File:6. Verbale GAQ del 09_09_2024.pdf
- **Titolo**:[7] Linee Guida per la "Settimana dello Studente"
  Descrizione:Il documento pdf include le Linee Guida per la Settimana dello Studente redatte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Durante la settimana, lo studente ha la possibilità di compilare questionari online per esprimere giudizi su vari aspetti della didattica. I risultati delle rilevazioni sono messi a disposizione di docenti, Referenti dei Corsi di Studio, Presidenti delle

commissioni paritetiche docenti-studenti e Direttori di Dipartimento.

Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-settimana-studente-linee-guida.pdf

File:7. Linee guida per la settimana dello studente.pdf

- **Titolo**:[8] Regolamento Didattico del Corso di Studio in Infermieristica

  Descrizione:Il documento pdf approvato il 28/07/2025 dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche ha sostituito il Regolamento Unificato delle professioni Sanitarie. Il Regolamento traduce a livello del CdS le disposizioni generali contenute nello statuto di Ateneo e stabilisce regole trasparenti e chiare sui processi formativi, e su tutti gli aspetti strategici del CdS.

  Dettagli:Intero documento

  File:8. Regolamento Didattico CdS Infermieristica.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l’esame a distanza

- **Titolo**:Fonti raccolte durante la visita-04 dicembre 2025

  Descrizione:14.00-15.00 Incontro con il Presidente del CdS e con il Gruppo di Gestione dell’AQ/Riesame, compreso il Referente per l’AQ del CdS e i rappresentanti degli studenti 17.45-18.30 – Slot Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS.

  Dettagli:Diario di visita CdS. Vedi anche in analisi documentale

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il carattere del CdS in Infermieristica, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, è coerente con gli obiettivi formativi e i profili in uscita. Questi aspetti sono esplicitati all'interno della Scheda Unica Annuale [1] (quadro CdS in breve; A4.a) e nel Regolamento Didattico del CdS [2] (art. 2 e 11).

Il corso è progettato per formare professionisti in grado di offrire assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa di alta qualità, in conformità con il D.M. n. 739 del 1994 e successive integrazioni.

Gli obiettivi formativi mirano a sviluppare competenze tecniche, relazionali ed educative, nonché a promuovere il ragionamento clinico e il pensiero critico, consentendo ai laureati di operare in modo consapevole e responsabile. Questo approccio assicura che il percorso educativo accompagni gli studenti nell'acquisizione di competenze allineate agli standard nazionali e internazionali, preparandoli a lavorare in contesti sanitari diversi e a promuovere il benessere delle comunità in cui operano.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica (tirocinio e laboratorio) che includa l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Al fine di rendere più evidente la coerenza tra gli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento e quelli previsti nel regolamento didattico nonché la connessione tra obiettivi formativi del CdS e quelli delle singole attività formative è stata redatta la Matrice di Tuning [3] nella quale si rende evidente a quale obiettivo formativo concorre il singolo insegnamento integrato e, viceversa, rileva che ciascun obiettivo formativo del CdS è adeguatamente supportato dalle attività formative.

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi del CdS in Infermieristica sono strettamente coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita, e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento nella SUA-CdS [1] (quadri A2.a; A4.a, A4.b.1; A4.b.2; A4.c).

Il CdS ha definito quattro aree di apprendimento che rispondono ai profili in uscita:

1. Area delle scienze biomediche, propedeutiche e interdisciplinari;
2. Area delle scienze della prevenzione, dei servizi e del management sanitario;
3. Area delle scienze mediche e chirurgiche e interdisciplinari cliniche;
4. Area delle scienze infermieristiche

Per ciascuna area di competenza, nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS si enuncia il dettaglio di ogni specifico descrittore di Dublino relativo a "Conoscenza e Comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" e nel quadro A4.c si enuncia il dettaglio relativo a "Autonomia di giudizio", "Abilità comunicative" e "Capacità di apprendimento".

In generale, il curriculum è strutturato per garantire l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, in linea con le funzioni previste dal profilo professionale dell'infermiere e con gli standard formativi europei e nazionali.

L'attività professionalizzante, elemento distintivo del CdS, è fondamentale per lo sviluppo di competenze pratiche e teoriche integrate, necessarie per l'esercizio della professione infermieristica. Il percorso formativo comprende attività di apprendimento scientifico, umanistico, interdisciplinare, esperienziale e multiculturale, preparando così gli studenti a operare in vari setting di cura, sia in ambito pubblico che privato, e a rispondere efficacemente alle esigenze del settore sanitario. La chiarezza nella declinazione degli obiettivi formativi per aree di apprendimento assicura una formazione completa e mirata, capace di affrontare le sfide professionali e garantire una elevata qualità dell'assistenza infermieristica.

Il CdS pone anche grande attenzione affinché i contenuti scientifici degli insegnamenti, in particolare di quelli caratterizzanti, siano coerenti con le attività di tirocinio. Il Presidente e il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (DADP) monitorano tutte le

Schede degli Insegnamenti (Syllabus) e ne valutano la coerenza, per garantire che il percorso formativo sia sempre allineato con le esigenze professionali.

Punti di Forza:

Chiara identificazione del carattere del Corso di Studio, degli obiettivi formativi e del profilo in uscita. Il carattere del Corso di Studio, gli obiettivi formativi e il profilo in uscita sono ben delineati, coerenti e esplicitati con estrema chiarezza nell'attenta descrizione nella scheda SUA-CdS e nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Adeguata declinazione degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento come indicato nella scheda SUA-CdS e Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Aree di miglioramento:

Non si riscontrano aree di miglioramento relativamente a questo punto di attenzione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] SUA-CdS Infermieristica

  Descrizione:Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS in Infermieristica.

  Dettagli:Quadro CdS in breve; A4.a; A2.a; A4.a, A4.b.1; A4.b.2; A4.c https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-infermieristica-lsnt1.pdf

  File:1. SUA_CdS Infermieristica.pdf

- **Titolo**:[2] Regolamento Didattico del Corso di Studio in Infermieristica

  Descrizione:Documento che disciplina l’ordinamento degli studi e gli aspetti organizzativi del CdS in Infermieristica

  Dettagli:Articolo 2 e 11.

  File:2. Regolamento Didattico CdS Infermieristica.pdf

- **Titolo**:[3] Matrice di Tuning

  Descrizione:Il documento pdf include la Matrice di Tuning, in cui si rende evidente a quale obiettivo formativo concorre il singolo insegnamento integrato e, viceversa, rileva che ciascun obiettivo formativo del CdS è adeguatamente supportato dalle attività formative.

  Dettagli:Intero documento

  File:3. Matrice di Tuning.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo del CdS in Infermieristica è descritto nel Regolamento Didattico del CdS [1] e nella SUA-CdS [2], con particolare riferimento alle sezioni relative all'Offerta Didattica programmata ed erogata. Tale progetto risulta coerente sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici formativi, con gli obiettivi formativi, i profili culturali e professionali in uscita, e con le conoscenze e competenze disciplinari e trasversali associate, come evidenziato nei Quadri A4.a, A4.b1, A4.b2 e A4.c della SUA-CdS [2]. La coerenza tra il percorso formativo e i risultati di apprendimento è ulteriormente garantita dalla Matrice di Tuning [3], che evidenzia come ciascun insegnamento integrato contribuisca agli obiettivi formativi del CdS.

Per assicurare che l'offerta formativa rimanga adeguata e allineata alle esigenze del settore e alle normative vigenti, vengono annualmente organizzati incontri con le Parti Interessate per monitorare, aggiornare o modificare il percorso formativo, se necessario. I Verbali degli incontri sono disponibili sulla relativa pagina web dei Dipartimenti di Area Medica.

La didattica programmata ed erogata è riassunta nella SUA-CdS, mentre il Regolamento Didattico del CdS [1] delinea i tempi e le modalità di erogazione dei singoli insegnamenti. Tali documenti, insieme al Piano di Studio, sono pubblicati sul sito web dell'Ateneo e vengono presentati agli studenti durante il *welcome day* organizzato all'inizio del primo anno accademico.

A completamento, sono stati pubblicati sul sito web di Ateneo i Syllabus degli insegnamenti integrati, in lingua italiana e inglese, che includono dettagli sull'articolazione in CFU dei singoli moduli, gli obiettivi specifici, i programmi, la modalità di insegnamento e verifica dell'apprendimento. Questo intervento ha migliorato significativamente la trasparenza e l'accesso alle informazioni per gli studenti, assicurando una visione chiara e completa delle schede dei singoli insegnamenti; ha colmato una lacuna segnalata dalla Commissione Paritetica Docente Studente (CPDS), [4, p.14, Sezione 3: B1] e, infine, ha consentito di raggiungere un obiettivo di miglioramento riportato nel rapporto di riesame ciclico (RRC) [5, p. 26].

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU è resa visibile alla popolazione studentesca e a tutti gli utenti che accedono al sito web nel Regolamento Didattico del CdS [1] e nella SUA-CdS [2], quadro B1.a. Inoltre, il Consiglio di Dipartimento definisce la programmazione didattica dell'anno accademico (inizio e fine dei periodi didattici, periodo degli appelli di esame, periodi di tirocinio) e le date degli esami finali di laurea. Tali informazioni sono rese visibili sul sito web.

Il piano di studi prevede, sin dal primo anno, attività formative d'aula (lezioni, attività seminariali), attività teorico-pratiche (laboratori, tirocini clinici), attività formative a scelta dello studente e di preparazione alla prova finale. Ciascun anno di corso è organizzato in due semestri e permette l'acquisizione di 60 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Ogni CFU, pari a 30 ore complessive di apprendimento dello studente, da intendersi come didattica frontale e studio personale necessarie per l'approfondimento dei contenuti [1, art. 16].

Il Regolamento Didattico del CdS [1] specifica, inoltre, l'articolazione in ore e CFU delle attività didattico-formative, la cui frequenza è obbligatoria: almeno il 70% per le attività didattiche frontali ed esercitative e il 100% per l'apprendimento clinico [1, art. 19]. Ogni CFU, pari a 30 ore complessive di apprendimento dello studente, corrisponde a 10 ore di lezione frontale previste dall'Ordinamento didattico, alle quali si aggiungono le restanti ore di studio e di impegno personale necessarie per l'approfondimento dei contenuti. Mentre, ad ogni CFU relativo alle attività professionalizzanti previsti dall'ordinamento didattico, corrispondono 30 ore di lavoro per studente [1, art. 16].

D.CDS.1.3.3

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare, particolarmente in relazione ai CFU a scelta libera (6

CFU), che permettono agli studenti di personalizzare il proprio percorso accademico in base ai loro interessi e alle loro aspirazioni professionali [1, art. 12].

A decorrere dall'anno accademico 2021/2022, con delibera del Senato Accademico del 14/04/2021, è stato disposto l'obbligo per tutti gli immatricolati di acquisire, nell'ambito delle attività a libera scelta dello studente, n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility. Lo studente, sempre nell'ambito delle discipline a libera scelta, potrà acquisire fino a un massimo di 6 CFU, equivalenti a 3 corsi MOOC. L'organizzazione didattica permette agli studenti di selezionare corsi a scelta per caratterizzare in maniera flessibile il proprio percorso accademico all'interno di un ventaglio di attività presenti su varie piattaforme.

Diverse sono le attività a scelta proposte agli studenti, che hanno spaziato da argomenti di carattere più propriamente scientifico alla regolamentazione dell'infermieristica in Italia e nel mondo, fino ad approfondimenti su cosa fare dopo la laurea e la libera professione (in considerazione delle riflessioni fatte dalle Parti Interessate intervistate). Inoltre, sono stati organizzati incontri interdisciplinari per sviluppare capacità di lavoro interprofessionale, con l'obiettivo di sviluppare *soft skills* e facilitare il lavoro in *equipe* multidisciplinari.

I corsi proposti per lo sviluppo del lavoro interdisciplinare e per sviluppare competenze trasversali che consentono agli studenti di ampliare le loro conoscenze in ambiti specifici e di sviluppare competenze specialistiche che rispondono alle esigenze attuali del settore sanitario.

Contribuiscono a una maggiore flessibilità dell'offerta formativa e alla definizione di un laureato con competenze specialistiche anche le attività seminariali e congressuali proposte dall'Ateneo e/o dalla Facoltà di medicina o dagli ordini professionali provinciali e/o da associazioni professionali alle quali gli studenti possono liberamente partecipare. Questi incontri sono programmati con largo anticipo e le date vengono comunicate tempestivamente alla Commissione didattica, che provvede a organizzare le attività didattica per consentire agli studenti di partecipare alle attività.

D.CDS.1.3.4

La modalità di erogazione delle attività didattiche e di tirocinio è esclusivamente in presenza. Il CdS si è avvalso della didattica *online* durante la pandemia da COVID-19, in accordo alle disposizioni di legge.

D.CDS.1.3.5

Il CdS adotta modalità strutturate e coerenti per la realizzazione, l'aggiornamento, l'adattamento e la conservazione dei materiali didattici, al fine di garantire agli studenti un supporto formativo efficace, aggiornato e accessibile, in linea con gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento e con gli standard di qualità richiesti. La produzione dei materiali didattici è affidata alla responsabilità scientifico-didattica dei singoli docenti titolari dei corsi, i quali gestiscono in autonomia la selezione, l'elaborazione e la tipologia dei contenuti da condividere con gli studenti. I materiali didattici comprendono generalmente: a) presentazioni PowerPoint utilizzate durante le lezioni frontali; b) dispense e schede di approfondimento elaborate dai docenti; c) immagini, schemi e materiali iconografici di supporto alla didattica.

Questa pluralità di formati consente di rispondere a differenti esigenze di apprendimento, promuovendo un approccio didattico diversificato e orientato allo sviluppo di competenze critiche e applicative. I materiali vengono poi discussi con il Presidente dell'insegnamento che è responsabile della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso [1, art. 7].

L'aggiornamento dei materiali didattici avviene regolarmente a cura dei docenti, che provvedono ad adattare contenuti e bibliografia alle più recenti evidenze scientifiche e all'evoluzione della disciplina. Tale attività è considerata parte integrante della responsabilità didattica del docente e contribuisce a mantenere il percorso formativo allineato agli standard nazionali e internazionali.

L'adattamento dei materiali avviene anche in funzione dell'evoluzione dei metodi didattici adottati (ad esempio, l'introduzione di metodologie attive come il Team-Based Learning), garantendo coerenza tra strumenti didattici e strategie di insegnamento.

Il materiale didattico relativo ai singoli insegnamenti è reso disponibile agli studenti principalmente attraverso la piattaforma Moodle–eLearning dell'Ateneo, accessibile dalla homepage del sito dei Dipartimenti di Area Medica. Questa piattaforma rappresenta il canale ufficiale per la condivisione dei contenuti, garantendo tracciabilità, aggiornamento e conservazione nel tempo.

Durante la SETTIMANA DELLO STUDENTE, il Gruppo di Assicurazione Qualità (GAQ) incontra in aula gli studenti e monitora la soddisfazione degli stessi riguardo all'adeguata fornitura del materialedidattico da partedi ciascun docente,utilizzando anche il questionario di soddisfazione delleattività didattiche. Gli esiti di questi incontri vengono discussi e formalizzati nei verbali delle riunioni del GAQ [6].

I risultati della Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (ROS) sul quesito relativo al materiale didattico ("Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia? ") evidenziano un dato decisamente positivo. Nell'a.a. **2024/2025** le risposte positive raggiungono il **92,6%** con un **IDS di 3,57**, in netto miglioramento rispetto all'a.a. **2023/2024** (87,9% e IDS 3,46). Questo incremento

testimonia una crescente soddisfazione degli studenti per la qualità, l'aggiornamento e l'accessibilità dei materiali didattici messi a disposizione, confermando l'efficacia delle strategie adottate dal CdS e l'attenzione costante dei docenti nella produzione e condivisione delle risorse formative.

Punti di Forza:

Chiara descrizione del progetto formativo adeguatamente visibile sulla pagina web del corso.

Adeguata strutturazione del Corso di Studio e articolazione in ore/CFU della didattica e dell'autoapprendimento come si evince dal sito web, dalla scheda SUA quadro B3 e dal regolamento didattico.

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare, particolarmente in relazione ai CFU a scelta libera (6 CFU), che permettono agli studenti di personalizzare il proprio percorso accademico attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility.

Aree di miglioramento:

Processo strutturato per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici: dall'autovalutazione e dall'audizione si evince che il processo di verifica per la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici non è adeguatamente strutturato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di strutturare adeguatamente un processo per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Regolamento Didattico del Corso di Studio in Infermieristica

  Descrizione:Documento che disciplina l'ordinamento degli studi e gli aspetti organizzativi del CdS in Infermieristica

  Dettagli:art. 2, 7, 8, 9, 11, 12, 16, 19

  File:1. Regolamento Didattico CdS Infermieristica.pdf

- **Titolo**:[2] SUA_CdS Infermieristica

  Descrizione:Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS in Infermieristica.

  Dettagli:Quadri A4.a, A4.b1, A4.b2 e A4.c https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-infermieristica-lsnt1.pdf

  File:2. SUA_CdS Infermieristica.pdf

- **Titolo**:[3] Matrice di Tuning

  Descrizione:Il documento pdf include la Matrice di Tuning, in cui si rende evidente a quale obiettivo formativo concorre il singolo insegnamento integrato e, viceversa, rileva che ciascun obiettivo formativo del CdS è adeguatamente supportato dalle attività formative.

  Dettagli:Intero documento

  File:3. Matrice di Tuning.pdf

- **Titolo**:[4] Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

  Descrizione:Il documento pdf include la Sezione 3 della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docente Studente di Area Medica relativa al CdS Infermieristica A.A. 2023/2024

  Dettagli:Sezione 3 della Relazione https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/aq-relazione-paritetica-medicina-2024-lsnt1-infermieristica-foggia.pdf

  File:4. Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti CdS Infermieristica Foggia 2024.pdf

- **Titolo**:[5] Rapporto di Riesame Ciclico Corso di Studio in Infermieristica

  Descrizione:Il documento pdf include il Rapporto di Riesame Ciclico redatto dal Gruppo di Assicurazione Qualità e approvato dal Consiglio di Dipartimento

Dettagli:RRC p. 26 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-riesame-2023-lsnt1-infermieristica.pdf

File:5. Rapporto di Riesame Ciclico Corso di Studio in Infermieristica.pdf

- **Titolo**:[6] Verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità del 14/07/2025

  Descrizione:Il documento riporta il verbale dell'incontro dei Componenti del GAQ riuniti il 14/07/2025. Nello specifico, il documento riporta gli esiti dell'incontro in aula con gli studenti in cui si è discusso dell'andamento della didattica e del tirocinio professionalizzante (p. 11)

  Dettagli:OdG 9, p. 11 https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-09/2025_07_14_verbale_GAQ_Infermieristica.pdf

  File:6. Verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualita del 14_07_2025.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

I contenuti e i programmidegli insegnamenti del CdS in Infermieristica sono strettamente coerenticon gli obiettivi formativi del corso di studio. Questa coerenza è dimostrata sia nella Matrice di Tuning [1] che nel quadro A4.b della SUA-CdS [2], in cui ogni insegnamento è collegato a uno specifico obiettivo formativo del CdS, sia nelle singole Schede di Insegnamento (Syllabus). Attraverso la pubblicazione delle schede sulla pagina web del CdS, è stato colmato una lacuna segnalata dalla Commissione Paritetica Docente Studente (CPDS), [3, p.14, Sezione 3: B1] e, infine, ha consentito di raggiungere un obiettivo di miglioramento riportato nel rapporto di riesame ciclico (RRC) [4, p. 26].

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), quindi, ha avviato una revisione delle Schede di Insegnamento con l'obiettivo di aggiornare le informazioni e rendere i criteri di valutazione dell'apprendimento più chiari per gli studenti. Nello specifico, il GAQ condivide, tramite e-mail, le linee guida per la scrittura delle schede di insegnamento redatte dal Presidio di Qualità, unitamente alla scheda dell'anno precedente, invitando il coordinatore dell'insegnamento integrato a coordinare i lavori e riunirsi con tutti i docenti, telematicamente o in presenza, per definire obiettivi, contenuti e modalità di verifica. Al termine di questo processo di scrittura o revisione, e comunque prima dell'inizio dell'anno accademico, il Coordinatore dell'insegnamento invia la scheda revisionata e aggiornata, in italiano e in inglese,al GAQ, il quale verifica la correttezza della formattazione e provvede alla pubblicazione della scheda sul sito web del CdS.

In questo modo, sono disponibili tutte le informazioni di ciascun insegnamento, quali: nome del docente, recapiti e-mail, articolazione in CFU, modalità di insegnamento ed erogazione, prerequisiti, obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi secondo i Descrittori di Dublino, contenuti e programma, bibliografia, nonché modalità e criteri di verifica dell'apprendimento (Schede di insegnamento).

Oltre a essere pubblicate sul sito del Dipartimento, le schede di insegnamento vengono anche presentate agli studenti dal docente il primo giorno di lezione.

I docenti titolari dell'insegnamento possono apportare modifiche alle Schede di Insegnamento prima dell'inizio delle attività didattiche, comunicando tali modifiche al GAQ, che provvede a rendere disponibile la nuova scheda sul sito web entro l'inizio del semestre di riferimento.

La coerenza tra i programmi e i risultati di apprendimento attesi è valutata dal GAQ del CdS, durante la redazione della SUA-CdS, quadro A4.b [2]. Questo esame mira a identificare eventuali punti di debolezza nell'offerta formativa e a eliminare ridondanze tra i contenuti dei diversiinsegnamenti, al fine di garantire una formazione coerentee completa. Inoltre, alla fine di ogni semestre durante la SETTIMANA DELLO STUDENTE, il GAQ monitora periodicamente la soddisfazione degli studenti riguardo alla coerenza tra l'insegnamento svolto e quanto dichiarato sul sito web. Si specifica che i risultati della Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (ROS) sul quesito relativo al materiale didattico evidenziano un dato decisamente positivo. Nell'a.a. **2024/2025** le risposte positive raggiungono il **92,6%** con un **IDS di 3,57**, in netto miglioramento rispetto all'a.a. **2023/2024** (87,9% e IDS 3,46) [5] Questo incremento testimonia una crescente soddisfazione degli studenti per la qualità, l'aggiornamento e l'accessibilità dei materiali didattici messi a disposizione.

D.CDS.1.4.2

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento per ciascun Insegnamento Integrato è accertata tramite un'unica prova finale, adeguata a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Queste informazioni sono chiaramente esplicitate nella Scheda di Insegnamento e nel Regolamento Didattico del CdS [6, art. 15 e 16].

I docenti definiscono le tipologie di verifica adottando diverse metodologie, tra cui discussioni di casi clinici, prova scritta e/o prova orale o pratica. Queste informazioni sono riportate nei Syllabi e tutti i docenti sono invitati a pubblicarle sul sito per garantire che siano chiaramente e facilmente accessibili agli studenti. Inoltre, durante le prime lezioni di ogni semestre, i docenti comunicano agli studenti le modalità di verifica dell'apprendimento. In riferimento alla verifica dell'apprendimento clinico (esami di tirocinio), questa prevede un processo di valutazione che include una valutazione certificativa al termine di ciascun anno, una volta raggiunto il monte ore stabilito. Le modalità di verifica e valutazione degli obiettivi formativi di apprendimento clinico sono illustrate nel Regolamento Didattico del CdS [6, art. 11].

Le modalità di verifica sono presenti sulle schede di Insegnamento disponibili sul sito web. Inoltre, i docenti delle attività professionalizzanti e il direttore didattico programmano degli incontri con gli studenti per illustrare ulteriormente le modalità di verifica.

Sul Regolamento didattico sono riportate le modaltà di verifica delle attività pratiche.

L'analisi delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (ROS) [5] evidenzia un miglioramento significativo tra l'a.a. 2023/2024 e l'a.a. 2024/2025 per entrambe le domande considerate: i)"Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro": il giudizio positivo passa da 91,83% nel 2023/2024 a 94,91% nel 2024/2025, con un incremento di oltre 3 punti percentuali e un miglioramento del punteggio medio da 3,60 a 3,65. Ciò indica che gli studenti percepiscono una comunicazione più trasparente e strutturata sulle modalità di valutazione; ii) "L'organizzazione complessiva dell'insegnamento è accettabile": le risposte positive crescono da 89,66% a 93,54%, con un aumento del punteggio medio da 3,50 a 3,60. Questo dato suggerisce un netto progresso nella pianificazione delle lezioni, nella gestione degli orari e nelle verifiche intermedie.

Questo trend positivo trova ulteriore conferma nei dati AlmaLaurea relativi ai laureati dell'anno solare 2024 (aggiornati ad aprile 2025): la percentuale di laureati che ha ritenuto "soddisfacente sempre o quasi sempre l'organizzazione degli esami" (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.) è pari al 44%, un valore significativamente superiore rispetto ai benchmark sia dell'area Sud e Isole (30,2%) sia del totale degli Atenei italiani (29,5%) [7].

In sintesi, l'insieme dei dati mostra un chiaro miglioramento qualitativo della didattica e dell'organizzazione del corso, riconosciuto sia dagli studenti frequentanti sia dai laureati, confermando l'efficacia delle azioni intraprese dal CdS

D.CDS.1.4.3

La descrizione delle modalità di esame finale di laurea abilitante all'esercizio professionale è riportatanel Regolamento Didattico del CdS [6, art. 13], nel Quadro A5.a – A5.b della SUA-CdS [2].

Inoltre, il GAQ organizza almeno due incontri *ad hoc* con i laureandi prima della sessione di laurea per condividere con loro la strutturazione della prova pratica finale nonché il materiale per la strutturazione del powerpoint per la discussione finale. Tutte le informazioni sono riportate nelle Linee guida per la redazione della tesi pubblicate sulla pagina web Laurearsi del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

Punti di Forza:

Nella SUA-CdS e nel Regolamento Didattico sono ben dettagliati le modalità ed i punteggi che concorrono alla definizione del voto assegnato alla prova finale, fornendo un'informazione completa ed accessibile a tutta la comunità studentesca.

Aree di miglioramento:

Nel corso della valutazione non è stato possibile evidenziare gli effetti dell'applicazione di linee guida per la compilazione delle schede di insegnamento. Il livello di dettaglio è molto variabile, anche all'interno di diversi moduli dello stesso insegnamento, con alcuni programmi e modalità di verifica dell'apprendimento che sono ben esplicati nei loro particolari ed altri che invece riportano solo una dicitura.

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono risultate all'analisi altrettanto disomogenee nelle schede degli insegnamenti, pur essendo coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Mentre alcune schede di insegnamento riportano infatti una descrizione delle informazioni dettagliata e coerente con le linee guida fornite dal PQA, altre riportano esclusivamente un'informazione generica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di uniformare le informazioni fornite nella sezione "programmi" e nella sezione "modalità di verifica dell'apprendimento" all'interno delle Schede di Insegnamento.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Matrice di Tuning

  Descrizione:Il documento pdf include la Matrice di Tuning, in cui si rende evidente a quale obiettivo formativo concorre il singolo insegnamento integrato e, viceversa, rileva che ciascun obiettivo formativo del CdS è adeguatamente supportato dalle attività formative.

  Dettagli:Intero documento

  File:1. Matrice di Tunning.pdf

- **Titolo**:[2] SUA-CdS Infermieristica
  Descrizione:Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS in Infermieristica.
  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-infermieristica-lsnt1.pdf
  File:2. SUA-CdS Infermieristica.pdf
- **Titolo**:[3] Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)
  Descrizione:Il documento pdf include la Sezione 3 della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docente Studente di Area Medica relativa al CdS Infermieristica A.A. 2023/2024
  Dettagli:Sezione 3 della Relazione https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/aq-relazione-paritetica-medicina-2024-lsnt1-infermieristica-foggia.pdf
  File:3. Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).pdf
- **Titolo**:[4] Rapporto di Riesame Ciclico Corso di Studio in Infermieristica
  Descrizione:Il documento pdf include il Rapporto di Riesame Ciclico redatto dal Gruppo di Assicurazione Qualità e approvato dal Consiglio di Dipartimento
  Dettagli:RRC p. 26 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-riesame-2023-lsnt1-infermieristica.pdf
  File:4. Rapporto di Riesame Ciclico Corso di Studio in Infermieristica.pdf
- **Titolo**:[5] Rilevazione opinione degli studenti CdL Infermieristica a.a. 23/24 e a.a. 24/25
  Descrizione:Il documento pdf riporta gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti in merito alle attività didattica del CdS.
  Dettagli:Intero documento
  File:5. Rilevazione opinione degli studenti aa 23_24 e aa 24_25.pdf
- **Titolo**:[6] Regolamento Didattico del Corso di Studio in Infermieristica
  Descrizione:Documento che disciplina l'ordinamento degli studi e gli aspetti organizzativi del CdS in Infermieristica
  Dettagli:Art. 11, 13, 15 e 16 https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-10/regolamento-didattico.infermieristica-2025.pdf
  File:6. Regolamento Didattico del Corso di Studio in Infermieristica.pdf
- **Titolo**:[7] Rilevazione AlmaLaurea 2025
  Descrizione:Il documento riporta gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureati nell'anno solare 2024 – dati aggiornati ad aprile 2025
  Dettagli:Intero documento
  File:7. Rilevazione AlmaLaurea 2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:Fonti raccolte durante la visita-04 dicembre 2025
  Descrizione: 14.00-15.00 Incontro con il Presidente del CdS e con il Gruppo di Gestione dell'AQ/Riesame, compreso il Referente per l'AQ del CdS e i rappresentanti degli studenti 15.45-16.45 Incontro con gli Studenti in Aula18.30-19.15 – Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
  Dettagli:Diario di visita CdS. Vedi anche in analisi documentale

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da facilitare l'organizzazione dello studio, promuovere la partecipazione attiva e supportare l'apprendimento degli studenti, nonché tenendo in considerazioni le osservazioni che emergono dalla lettura del Quadro B e C della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS). Ciò viene realizzato attraverso una programmazione equilibrata delle lezioni e del tirocinio, una distribuzione coerente dei carichi di lavoro, e l'implementazione di metodologie didattiche interattive e coinvolgenti, come l'uso di casi clinici ed esperienze laboratoriali. A proposito, il Collegio dei Docenti ha condiviso la scelta di introdurre la metodologia TBL in via sperimentale nei moduli del primo anno, con successiva estensione agli altri anni di corso, riconoscendo come questa decisione rappresenti un passaggio strategico per innalzare la qualità dell'offerta formativa, allinearla agli standard pedagogici internazionali e accrescere l'attrattività del CdS presso studenti [1].

Il CdS garantisce che il materiale didattico sia accessibile e disponibile in tempi utili, permettendo agli studenti di prepararsi adeguatamente e di partecipare con profitto alle attività formative.

L'organizzazione delle attività didattiche e di tirocinio è articolata su due semestri, la cui durata varia in base alla strutturazione delle attività dell'anno di corso. L'attività professionalizzante inizia già dal primo anno di corso ed è pianificata in modo da garantire allo studente la frequenza delle lezioni. Nel primo trimestre dell'anno, il Presidente e il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (DADP) curano la programmazione delle attività didattiche e di tirocinio per l'anno accademico successivo, definendo la durata dei semestri e la suddivisione temporale tra attività didattiche e tirocinio, secondo il Regolamento Didattico del CdS [2, art. 10, 11 e 15]. L'apprendimento e la partecipazione attiva dello studente sono favoriti da una programmazione delle attività didattiche del CdS, che prevede periodi di lezioni "ex cathedra" e tirocinio alternati a sessioni d'esame (previsti al termine di ciascun ciclo didattico).

Durante le sessioni ordinarie di esami (febbraio e luglio) vengono sospese le attività di tirocinio, così come nel mese di agosto. In questi mesi, il tirocinio è consentito solo su base volontaria e per recuperare eventuali ore mancanti,

Una volta definita una bozza della programmazione delle attività didattiche (calendario accademico), il Presidente discute di tale progettazione nel Consiglio di Dipartimento che ha il compito di approvare la programmazione didattica del successivo anno accademico, inclusi l'inizio e la fine dei periodi didattici, il periodo degli appelli di esame e i periodi di tirocinio, le date della prova finale e la razionalizzazione degli orari di lezione.

Successivamente, la Segreteria Didattica, una volta ricevuti il carico didattico e i nominativi dei docenti incaricati, provvede a stilare i calendari didattici specifici per ogni annualità. In genere, la didattica viene calendarizzata secondo l'orario definito nel Consiglio di Dipartimento prima dell'inizio del semestre (entro la prima settimana di settembre per il primo semestre; entro metà gennaio per il secondo semestre).

Il calendario degli appelli è concordato tra la Segreteria Didattica e i docenti del semestre, in modo da evitare sovrapposizioni di esami e facilitare la partecipazione degli studenti agli appelli. Gli appelli all'interno di una sessione d'esame devono essere distanziati di almeno due settimane. Salvo obblighi di frequenza e propedeuticità, un esame può essere sostenuto in qualsiasi appello d'esame a partire da quello immediatamente successivo alla fine del relativo corso. Le sessioni d'esame sono pianificate in periodi dell'anno in cui non sono previste altre attività didattiche.

Gli studenti sono tenuti a frequentare le attività formativepreviste dal piano di studi del CdS in Infermieristica, come indicato nel Regolamento Didattico del CdS [1, art. 10, 11 e 15). Tutte le informazioni citate sono pubblicate sul sito web del CdS, comprese il calendario delle lezioni, quello degli esami, le date della prova finale.

Inoltre, il Gruppo Assicurazione Qualità monitora annualmente la soddisfazione degli studenti riguardo all'organizzazione complessiva del CdS analizzando gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (ROS) [3].

Il confronto tra gli a.a. 2023/2024 e 2024/2025 relativamente alle due voci dell'area *Organizzazione* evidenzia un miglioramento significativo della soddisfazione studentesca:

1. "Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile"
2. a.a. 2023/2024: giudizi positivi 85,92% – valutazione media 3,40
3. a.a. 2024/2025: giudizi positivi 89,72% – valutazione media 3,50

   Si registra un Incremento di quasi 4 punti percentuali, con una percezione più favorevole dell'adeguatezza del carico di studio rispetto ai crediti assegnati e alla distribuzione delle attività formative.

4. “L’organizzazione complessiva (orari, verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile”
5. a.a. 2023/2024: giudizi positivi 86,59% – valutazione media 3,42
6. a.a. 2024/2025: giudizi positivi 90,83% – valutazione media 3,52

Si registra un Incremento di oltre 4 punti percentuali, con un chiaro miglioramento della percezione dell’efficacia organizzativa complessiva.

In sintesi, l’analisi mostra un’evoluzione positiva e costante: gli studenti riconoscono un netto progresso sia nella proporzionalità del carico di studio sia nella qualità organizzativa complessiva del corso. Questi risultati testimoniano un rafforzamento della capacità del CdS di programmare le attività didattiche in modo più equilibrato, funzionale e rispondente alle esigenze formative, contribuendo a migliorare l’esperienza complessiva di apprendimento.

D.CDS.1.5.2

Il GAQ in Infermieristica pianifica e organizza momentidi condivisione tra docenti, figurespecialistiche e docentidi riferimento del CdS, attraverso convocazioni del Collegio dei docenti [1], e durante gli incontri DELLA SETTIMANA DELLO STUDENTE. A seguito dell’approvazione del Regolamento Didattico del CdS [2] saranno convocate riunioni del Consiglio di Corso di Studio per discutere e valutare modifiche relative all’organizzazione, agli obiettivi formativi, alle attività didattiche e alle modalità di verifica dell’apprendimento, sulla base delle criticità emerse dal Gruppo AQ, dai questionari di valutazione delle attività didattiche e del tirocinio, o da altri organi di Ateneoche coinvolgono docentie studenti. Al momento qualsiasi criticità segnalata dalla comunità studentesca viene discussa ed affrontata dal GAQ che adotta le azioni di miglioramento opportune.

Per quanto riguarda il tirocinio, il Presidente del GAQ con il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzati (DADP) organizza riunioni di coordinamento e monitoraggio con i tutor aziendali, clinici e coordinatori delle strutture sanitarie ospitanti. In queste riunioni vengono affrontati aspetti organizzativi e proposte di miglioramento delle attività erogate, oltre a discutere l’andamento e il rendimento degli studenti in tirocinio.

Dal 2024 il GAQ ha introdotto sistematicamente il CLEQI – Clinical Learning Quality Evaluation Index, questionario validato (22 item, 5 domini: strategie tutoriali, opportunità di apprendimento, sicurezza/qualità dell’assistenza, autoapprendimento, qualità dell’ambiente) somministrato a valle di ogni esperienza di tirocinio (finestre di rilevazione settembre 2024 e settembre 2025). Il CLEQI consente di confrontare le sedi/servizi della rete formativa e di definire piani di miglioramento mirati con la collaborazione delle direzioni delle UU.OO. I dati raccolti dalla rilevazione 2024 mostrano che una percentuale significativamente alta di studenti ha giudicato efficace la propria esperienza di tirocinio [4].

Punti di Forza:

Adeguata progettazione ed erogazione della didattica da parte del CdS così come indicato sulle pagine web e riscontrato sui questionari delle opinioni studenti.

Utilizzo del questionario CLEQI sull'esperienza di tirocinio al fine di pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione del tirocinio.

Aree di miglioramento:

Mancata evidenza documentale dei verbali inerenti le riunioni tra il Presidente del GAQ con il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzati (DADP) ed i tutor aziendali, clinici e coordinatori delle strutture sanitarie ospitanti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di redigere i verbali inerenti le riunioni tra il Presidente del GAQ con il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzati (DADP) ed i tutor aziendali, clinici e coordinatori delle strutture sanitarie ospitanti.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Verbale del Collegio dei Docenti del Corso di Studio in Infermieristica del 24/06/2025

  Descrizione:Il documento riporta le decisioni del Collegio circa l’avvio della didattica in modalità Team Based Learning per il 1° anno del Corso di Studio

Dettagli:Documento completo

File:1. Verbale del Collegio dei Docenti del Corso di Studio in Infermieristica.pdf

- **Titolo**:[2] Regolamento Didattico del Corso di Studio in Infermieristica

  Descrizione:Il documento che disciplina l'ordinamento degli studi e gli aspetti organizzativi del CdS in Infermieristica

  Dettagli:art. 10, 11 e 15 https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-10/regolamento-didattico.infermieristica-2025.pdf

  File:2. Regolamento Didattico del Corso di Studio in Infermieristica.pdf

- **Titolo**:[3] Rilevazione opinione degli studenti CdL Infermieristica a.a. 23/24 e aa 24/25

  Descrizione:Il documento pdf riporta gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti in merito alle attività didattica del CdS.

  Dettagli:Intero documento

  File:3. Rilevazione opinione studenti CdL infermieristica_aa 23_24_aa 24_25.pdf

- **Titolo**:[4] CLEQI Rilevazione opinione tirocinio

  Descrizione:Il documento pdf include gli esiti per la rilevazione della soddisfazione degli studenti in merito alle attività di tirocinio del CdS.

  Dettagli:Intero documento

  File:4. CLEQI Rilevazione opinione tirocinio.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:Fonti raccolte durante la visita-04 dicembre 2025

  Descrizione:15.00-15.45 Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS.

  Dettagli:Diario di visita CdS. Vedi anche in analisi documentale

D.CDS.2) L’Assicurazione della Qualità nell’erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Il CdS in Infermieristica partecipa alle tante iniziative di orientamento in ingresso e in itinere promosse dall’Ateneo e destinate agli studenti delle ultime classi della SSSG. Le varie iniziative sono specifiche per orientare gli studenti verso il CdS in Infermieristica e sono descritte nella SUA-CdS (Quadro B5) [1]. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono regolate dal Regolamento Didattico del CdS in Infermieristica [2].

Il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) già dal 2020 ha intrapreso una politica generale di orientamento con i referenti dell’orientamento in uscita delle SSSG del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole.

Nell’a.a. 2023/2024 nel quadro del Piano di Orientamento di Ateneo, il CdS in Infermieristica ha aderito al Progetto Orientamento verso l’Università finanziato con fondi del PNRR, partecipando alle giornate di orientamento nelle SSSG di Foggia e Provincia, giornate rivolte agli studenti del terzo e quarto anno.

Nella primavera-estate 2023 il CdS in Infermieristica ha aderito al Piano Orientamento e Tutorato (POT) promosso dal MUR e nello specifico ha sviluppato un progetto “Progetto Tutorato e Orientamento alle Professioni Sanitarie (TOP)” che ha l’intento di affrontare ed elaborare proposte per alcune problematiche emergenti di attrattività delle professioni sanitarie. Tra le tante azioni di orientamento e tutorato messe in campo, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche ha bandito 10 borse di studio per studenti senior (2° e 3° anno) che svolgono attività di tutorato alla pari [3].

Nel 2024 sono state calendarizzate diverse attività di orientamento sia in presenza che on line con gli studenti delle SSSG. L'obiettivo è fornire non solo informazioni sull’offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, ma presentare quelle che sono le nuove professioni e le innovazioni nella didattica.

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

Il servizio di Tutorato è erogato sia attraverso il Front office che mediante ricevimento online (virtual room).

L’efficacia delle azioni messe in campo non è monitorata attraverso il numero degli immatricolati in ingresso, trattandosi di un CdS a numero programmato, bensì monitorando le preferenze espresse (prima opzione) dagli iscritti al test di accesso al CdS nelle 5 sedi del CdS in Infermieristica. Negli anni è sempre cresciuto il numero di domande (D) espresse come prima opzione per il CdS in Infermieristica da parte degli iscritti al test di ingresso. Inoltre, il numero di immatricolati al primo anno ha consentito di riempire tutti i Posti (P) messi a bando, a differenza di altre Regioni Italiane in cui si è assistito ad un progressivo calo delle domande (D) nell’ultimo triennio a fronte di un aumento del numero dei posti (P) messi a concorso.

L’efficacia delle azioni di orientamento in ingresso viene monitorata anche attraverso l’analisi dell’indicatore del cruscotto ANVUR iC03 - Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni. L’analisi di questo indicatore relativamente alle 5 sedi del CdS in Infermieristica dell’Università di Foggia, mette in evidenza due aspetti molto importanti: i) il CdS in Infermieristica presso l’Università di Foggia risulta essere molto attrattivo; ii) il numero di posti (P) presso le sedi del CdS in Puglia (Foggia, Barletta e San Giovanni Rotondo) non riesce a soddisfare le domande (D) provenienti dagli studenti che hanno conseguito il diploma in Puglia, i quali sono costretti a distribuirsi sulle sedi più periferiche sul territorio lucano (Matera e Lagonegro). Quest’ultime, infatti, anche nel 2024 hanno registrato un valore di iC03 superiore al 50%, un dato nettamente superiore rispetto ai benchmark di riferimento di area geografica (Isole e Sud) e nazionale.

Le attività di orientamento in ingresso che iniziano nella promozione della prova di ammissione sui canali social per l’utenza internazionale, sono volte a migliorare l’attrattività del CdS.

L’Ateneo fornisce agli istituti scolastici la possibilità di organizzare dei progetti di Alternanza Scuola-Lavoro con i quali gli studenti entrano in contatto diretto con alcune delle discipline del CdS

Viene organizzato annualmente l’Open week. Anche in questa occasione, una rappresentanza studentesca del CdS in Infermieristica,

selezionata su base volontaria, supporta l'organizzazione dell'evento.

L'Università garantisce anche un orientamento in itinere per gli studenti internazionali incoming (International Tutor Bubby) che annualmente (circa 50 per a.a.) decidono di svolgere il tirocinio presso il CdS dell'Università di Foggia.

L'orientamento in ingresso degli studenti internazionali passa anche attraverso il supporto che l'Ateneo garantisce nella procedura di riconoscimento dei titoli di studio esteri - per i quali ha stipulato un accordo con il Ministero della Salute per l'espletamento delle Misure compensative/Tirocinio di adattamento [4].

Un efficace orientamento è assicurato anche durante il Welcome Day, giornata di accoglienza delle matricole da parte del Presidente, del CdS, Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzante (DADP) e Rappresentanza studentesca. In tale sede gli studenti ricevono informazioni relative ai servizi, e una formazione generale sui principi legati al processo di AQ. Inoltre, il presidente illustra agli studenti la struttura e l'organizzazione del percorso formativo mettendo anche in evidenza le propedeuticità tra gli insegnamenti.

Per quanto riguarda le attività di orientamento e tutorato, sono rivolte agli studenti già iscritti e hanno come obiettivo quello di rimuovere tutti gli eventuali ostacoli per un'attiva partecipazione alla vita universitaria. Il Regolamento Didattico del CdS dettaglia tutte le forme previste di tutorato in itinere [2, art. 8]. Nello specifico l'art. 8 comma 4 prevede che, nell'ambito dei percorsi di apprendimento professionalizzanti (tirocini), il sistema di tutorato è articolato nei seguenti livelli di responsabilità: a) Tutor didattico e b) Tutor/Guida di tirocinio.

Al fin di assicurare competenza specifiche alle guide di tirocinio, il CdS ha organizzato un Workshop intensivo per la formazione dei formatori che progetteranno corsi per le guide/assistenti di tirocinio [5].

Le attività di tirocinio sono organizzate in modo che lo studente senior (2° e 3° anno) svolga un ruolo di *peer tutoring* con gli studenti del 1° anno che si avviamo alle attività professionalizzanti.

Per l'orientamento in uscita il CdS si avvale dell'Ufficio Placement che supporta i laureandi nella fase di inserimento nel mondo del lavoro. A tal fine, il GAQ organizzata incontri di orientamento al lavoro e con le aziende del settore di riferimento e recruiting day con varie aziende per il lavoro in Italia e all'estero (es. Randstad, San Donato)

D.CDS.2.1.2

Nel corso degli ultimi anni accademici, le attività di tutorato sono state rafforzate per supportare gli studenti nello sviluppo della loro carriera e nel compiere scelte consapevoli. In particolare, l'istituzione del peer tutoring durante le attività di tirocinio ha agevolato l'apprendimento degli studenti dl 1° anno e fidelizzato maggiormente gli stessi verso il CdS.

I dati relativi agli indicatori ANVUR mostrano, per la sede di Foggia, un netto miglioramento nella regolarità delle carriere studentesche e nell'acquisizione dei crediti formativi al passaggio dal primo al secondo anno. In particolare, la percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU nel primo anno (iC01) è cresciuta in modo significativo, passando dal 32,6% nel 2020 al 76,7% nel 2022 e raggiungendo l'80,1% nel 2023, ben al di sopra della media dell'area geografica e della media nazionale. Parallelamente, la quota di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16) è salita da valori marginali (0% nel 2019-2020) a un notevole 81,7% nel 2022, consolidandosi su un 70,3% nel 2023, segnale di una più efficace acquisizione delle competenze nel primo anno [6].

Questi progressi hanno avuto un impatto positivo anche sulla tempistica di laurea: la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) si è mantenuta stabilmente su valori elevati (oltre il 68% nel 2023) e quella dei laureati entro un anno oltre la durata regolare (iC02bis) ha raggiunto valori superiori all'88%, indicando una riduzione dei ritardi nel completamento degli studi. L'incremento dell'acquisizione dei crediti e la maggiore regolarità delle carriere evidenziano quindi un miglioramento strutturale nella qualità del percorso formativo, che si traduce in un numero crescente di studenti in grado di laurearsi nei tempi previsti [6]

D.CDS.2.1.3

Un efficace orientamento in uscita è assicurato dagli incontri di gruppo organizzati dall'Ufficio Placement, dal Presidente e dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (DADP), volti a fornire un quadro chiaro e aggiornato delle diverse possibilità di impegno future, non soltanto italiane ma anche internazionali [1, quadro B5].

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro organizzate dal CdS si basano sui risultati del monitoraggio degli esiti occupazionali [7] e delle prospettive di carriera dei professionisti infermieri.

Attraverso l'analisi dei dati occupazionali e delle tendenze del mercato, annualmente l'Ufficio Placement, in collaborazione con il GAQ, organizza le attività di accompagnamento al mondo del lavoro. Nello specifico, vengono organizzati i recruiting day, seminari sull'infermieristica di territorio e sulla libera professione infermieristica e seminari sulla regolamentazione del lavoro in Italia e all'estero [8].

Punti di Forza:

Nella valutazione è stato possibile evidenziare un approccio consapevole alle attività di orientamento in ingresso, con il CdS che elenca con precisione le attività cui partecipa e che è proattivo nel proporre iniziative più specifiche rispetto alle peculiarità del CdS (quali, ad esempio, i Recruiting Day).

Dall'autovalutazione è stato possibile evidenziare un monitoraggio degli indicatori quantitativi forniti da ANVUR che, nonostante non arrivi ad instaurare un ciclo di miglioramento continuo che leghi le singole iniziative ai risultati raggiunti, tuttavia evidenzia una crescita dei risultati generali e riflette pertanto un'attenzione del CdS a tali attività.

Aree di miglioramento:

Pur partecipando il CdS a molte attività di orientamento e di tutorato, non è stato possibile evidenziare un monitoraggio preciso, a livello periferico, dell'efficacia delle singole iniziative organizzate. Gli indicatori, in crescita come segnalato nei punti di forza, non vengono legati a specifiche iniziative ed il monitoraggio, da parte del CdS, della partecipazione degli studenti alle singole attività è svolto solo in alcuni frangenti. Inoltre, per quanto riguarda l'orientamento in uscita, non è stato possibile esaminare alcun verbale relativo al monitoraggio delle carriere ed agli esiti occupazionali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di strutturare un monitoraggio sistematico, preciso, puntuale e documentato delle singole attività di orientamento e tutorato che il CdS organizza, sia per quanto riguarda l'orientamento in ingresso e in itinere che per quanto riguarda l'orientamento in uscita. Si raccomanda che tale monitoraggio non insista solo su partecipazione e gradimento, ma anche sul raggiungimento degli obiettivi attesi per ogni attività.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] SUA-CdS Infermieristica

  Descrizione:Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS in Infermieristica.

  Dettagli:Quadro B5 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-infermieristica-lsnt1.pdf

  File:1. SUA-CdS Infermieristica.pdf

- **Titolo**:[2] Regolamento Didattico del Corso di Studio in Infermieristica

  Descrizione:Documento che disciplina l'ordinamento degli studi e gli aspetti organizzativi del CdS in Infermieristica

  Dettagli:art. 8

  File:2. Regolamento Didattico del Corso di Studio in Infermieristica.pdf

- **Titolo**:[3] 3. Avviso di selezione pubblica POT_TOP Borse per Tutorato

  Descrizione:Bando relativo al Progetto Tutorato e Orientamento alle Professioni Sanitarie, che elabora proposte per problematiche emergenti di attrattività delle professioni sanitarie

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-03/BandoPOT-TOP-_signed-REP.pdf

  File:3. Avviso di selezione pubblica POT_TOP Borse per Tutorato.pdf

- **Titolo**:[4] Convenzione Unifg_Ministero Salute

  Descrizione:Documento che ha per oggetto l'organizzazione e l'espletamento del tirocinio di adattamento.

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/09-all-n-15-SA11set2024-convenzione-ministero-salute.pdf

  File:4. Convenzione UNIFG Ministero Salute.pdf

- **Titolo**:[5] Locandina_WORKSHOP_TTT_FOGGIA

  Descrizione:Programma del Workshop intensivo per la formazione dei formatori che progetteranno corsi per le guide/assistenti di tirocinio

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-formazione-workshop-ttt-2025.pdf

  File:5. Locandina_WORKSHOP_TTT_FOGGIA.pdf

- **Titolo**:[6] Indicatori ANVUR CdS Infermieristica

  Descrizione:Il documento pdf riporta gli indicatori rilasciati da ANVUR il 26/05/2025

  Dettagli:Indicatori di Didattica

  File:6. Indicatori ANVUR CdS Infermieristica.pdf

- **Titolo**:[7] Report AlmaLaurea 2025

  Descrizione:Il documento pdf include l'analisi del profilo dei laureati e la loro condizione occupazionale ad un anno dal conseguimento del titolo

  Dettagli:Intero documento

  File:7. Report AlmaLaurea 2025.pdf

- **Titolo**:[8] Eventi di orientamento in uscita

  Descrizione:Attività di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro per allinearsi alle reali esigenze professionali

  Dettagli:Intero documento

  File:8. Eventi di orientamento in uscita.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:Fonti raccolte durante la visita-04 dicembre 2025

  Descrizione:14.00-15.00 Incontro con il Presidente del CdS e con il Gruppo di Gestione dell'AQ/Riesame, compreso il Referente per l'AQ del CdS e i rappresentanti degli studenti 15.00-15.45 Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS. 17.45-18.30 Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS.

  Dettagli:Diario di visita CdS. Vedi anche in analisi documentale

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Il CdS in Infermieristica ha individuato, descritto e pubblicizzato nel quadro A3.a e A3.b della SUA-CdS [1] e nell'articolo 4 del Regolamento del CdS in Infermieristica [1, art. 4] le conoscenze richieste in ingresso. Inoltre, le materie dell'esame di ammissione sono definite e indicate nel Bando di Concorso [2] per l'ammissione al CdS che riporta gli argomenti e la strutturazione della prova di ammissione secondo quanto previsto dall'apposito decreto ministeriale.

I prerequisiti richiesti e raccomandati nei singoli insegnamenti integrati sono chiaramente menzionati nei Syllabus pubblicati sul sito di Dipartimento. Questi sono stati aggiornati per tutti gli insegnamenti sia nella versione in italiano che inglese.

D.CDS.2.2.2

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza del CdS è verificato mediante la strutturazione di una prova di ammissione, predisposta annualmente secondo le modalità e la tempistica indicate dal decreto ministeriale e descritte nel Quadro A3.b della SUA-CdS [1].

Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, ma che non abbiano dimostrato adeguate conoscenze in chimica, fisica e biologia, sono assegnati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare mediante attività di recupero opportunamente organizzate dal CdS e descritti nel Quadro A3.b della SUA-CdS [1], nel Regolamento del CdS [3] e nel Bando di Ammissione [2] Le modalità di verifica e assolvimento del debito formativo (OFA) sono riportate nel Regolamento Didattico del CdS [3, art. 4]

Allo scopo di consentire il superamento dell'eventuale debito formativo accertato, sono attivati piani di recupero di gruppo e/o personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline individuate, che possono prevedere anche l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo. L'avvenuto recupero del debito viene accertato tramite test da parte dei docenti titolari individuati.

Il superamento del debito formativo costituisce prerequisito necessario per l'accesso agli appelli dell'insegnamento di Basi Molecolari della vita che comprende i moduli di biologia, fisica e biochimica.

Di seguito è indicato il link sulla piattaforma e-learning dove sono stati caricati i corsi di recupero degli OFA:

- https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=3967
- https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=1527
- https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=1540

Gli OFA devono essere assolti entro la prima sessione di esami (febbraio). Le date dell'esame sono pubblicate sul sito del Dipartimento e si prevedono due momenti di verifica: fine dicembre e fine gennaio. Come stabilito nel Regolamento Didattico [3], sono esonerati dagli OFA gli studenti che acquisiscono la convalida delle medesime discipline nell'ambito della procedura di riconoscimento dei CFU in pregresse carriere universitarie. Inoltre, l'OFA non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio né sulla media dei voti: la verifica, infatti, non produce una valutazione; una volta assolto l'obbligo, inoltre, non si acquisiscono crediti.

D.CDS.2.2.3

Nel CdS in Infermieristica, le carenze nelle conoscenze iniziali degli studenti vengono puntualmente individuate attraverso la prova di ammissione [1, 2, 3].

Dopo l'immatricolazione, la Segreteria Didattica in base ai risultati della prova di ammissione predispone la lista degli studenti e delle

studentesse che sono stati ammessi al CdS in Infermieristica con debito formativo. Agli studenti ammessi al CdS con un punteggio inferiore al 20% del punteggio massimo raggiungibile nelle discipline di biologia, chimica e fisica/matematica saranno assegnati debiti formativi [3, art. 4 comma 6].

Gli studenti ammessi al CdS prendono visione dei punteggi acquisiti nei singoli test disciplinari del test di ammissione accedendo alla propria pagina Universitaly con le credenziali personali.

Il sito web dedicato al CdS in Infermieristica fornisce allo studente:

- informazioni generali e punteggi minimi al di sotto dei quali lo studente deve assolvere il debito OFA;
- accesso al corso di recupero di Chimica, Biologia e Fisica fruibile in modalità telematica;
- calendario delle verifiche di esame (fine dicembre e fine gennaio);
- esito della verifica in forma anonima per matricola/studente

Il GAQ del CdS in Infermieristica organizza dei corsi per il recupero degli OFA [4, OdG p.to 5], ne verifica il recupero e comunica gli elenchi alla segreteria studenti. Con l'approvazione del nuovo Regolamento Didattico del CdS, l'assolvimento degli OFA rientrerà tra le funzioni del Consiglio, nonché della Commissione Didattica appositamente delegata.

Il GAQ, al termine di ogni sessione analizza i dati e le percentuali di successo dell'OFA e, al termine dell'aa, si riuniscono per analizzare l'impatto del superamento degli OFA sul successo accademico degli/delle studenti relativamente agli insegnamenti oggetto di lacuna.

Il 100% degli studenti con debito formativo colma la lacuna entro i tempi previsti e questo rappresenta un indicatore di efficacia del percorso atto a colmare gli OFA

Con l'approvazione del nuovo Regolamento Didattico del CdS, il Consiglio di CdS sarà responsabile di questa funzione.

D.CDS.2.2.4

Non applicabile.

Punti di Forza:

Nel corso della visita è stato possibile individuare un generale rispetto, da parte del CdS, delle normative in vigore che regolano l'accesso programmato dei Corsi di Studio in area sanitaria a livello di Ateneo e nazionale. Le normative in vigore individuano, descrivono e pubblicizzano in modo adeguato le conoscenze richieste ai fini di superare il test di ammissione, e vengono efficacemente utilizzate dal CdS per dettagliare le conoscenze richieste in ingresso.

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza al CdS viene verificato in sede di test di ammissione, normato a livello nazionale: tale modalità risulta adeguata alle esigenze del CdS.

Il CdS utilizza in modo efficace le informazioni ricavate dal test di ingresso per strutturare un sistema di recupero delle carenze che, a fronte del monitoraggio in essere, appare adeguato alle esigenze.

Aree di miglioramento:

Non si riscontrano aree di miglioramento relativamente a questo punto di attenzione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] SUA-CdS Infermieristica

  Descrizione:Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS in Infermieristica.

  Dettagli:Quadri A3.a, A3.b https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-infermieristica-lsnt1.pdf

  File:1. SUA-CdS Infermieristica.pdf

- **Titolo**:[2] Bando ammissione professioni sanitarie 2024/25

  Descrizione:Documento che riporta gli argomenti e la strutturazione della prova di ammissione

  Dettagli:artt.4 e 8 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-08/ammissione-professioni-sanitarie-2024-bando.pdf

  File:2. Bando ammissione professioni sanitarie 2024_2025.pdf

- **Titolo**:[3] Regolamento Didattico del Corso di Studio in Infermieristica
  Descrizione:Documento che disciplina l'ordinamento degli studi e gli aspetti organizzativi del CdS in Infermieristica
  Dettagli:Art. 4 https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-10/regolamento-didattico.infermieristica-2025.pdf
  File:3. Regolamento Didattico del Corso di Studio in Infermieristica.pdf

---

- **Titolo**:[4] Verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità del 19/12/2024
  Descrizione:Il documento riporta l'organizzazione dei corsi per il recupero degli OFA
  Dettagli:punto 5 dell'OdG https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-03/oscurato-2024-12-19-verbale-gaq%20-infermieristica-lsnt1-foggia.pdf
  File:4. Verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualita del 19.11.2024.pdf

---

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione del CdS è strutturata per favorire l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze necessarie alla professione. Questo obiettivo viene perseguito attraverso un sistema di supporto e guida costante fornito da docenti, tutor didattici e clinici.

Gli aspetti organizzativi della didattica sono coordinati dal Presidente. Con il nuovo Regolamento Didattico del CdS [1, art. 6] è previsto che il Consiglio di CdS nomini un Coordinatore per singolo semestre al fine di garantire che vi sia un docente, titolare di insegnamento nel semestre, con il compito di supervisionare il calendario didattico e di farsi garante della migliore organizzazione del medesimo.

Per quanto attiene il tirocinio, il Regolamento Didattico del CdS [1, art. 8 comma 5] prevede la nomina di un Tutor Didattico per assicurare lo sviluppo di competenze professionali e di carattere trasversale, coerenti con il profilo professionale.

Per garantire continuità e uniformità, alcuni tutor didattici, selezionati in base al curriculum e all'esperienza formativa, sono stati coinvolti nel corpo docente e nella Commissione di Tirocinio.

Il Presidente, il DADP e i Tutor offrono guida e supporto agli studenti, attraverso incontri in sede universitaria e tramite e-mail. Tutti i docenti sono tenuti a definire e pubblicizzare un orario di ricevimento per gli studenti. Pur non essendo il sito aggiornato, tutto il corpo docente rimane comunque disponibile ad accogliere gli studenti, previa richiesta tramite e-mail.

Ogni Insegnamento Integrato è coordinato da un docente che assicura guida e sostegno agli studenti [1, art. 7]

Il CdS si avvale anche del Servizio SOS Esami e dl Servizio di Ascolto e Counseling, uno spazio di ascolto e di sostegno per tutti gli studenti volto alla gestione di problematiche personali, emotive, relazionali, difficoltà nel superamento degli esami.

L'efficacia di questo sistema di coordinamento e supporto trova riscontro nel livello di soddisfazione dei laureati (anno solare 2024) riguardo al rapporto con i docenti. Secondo i dati AlmaLaurea [2], aggiornati ad aprile 2025, il 37,3% dei laureati del Corso di Studio di Foggia si dichiara decisamente soddisfatto del rapporto con i propri docenti, un dato superiore sia alla media degli Atenei del Sud e Isole (35,3%) sia al livello medio nazionale dei laureati nello stesso Corso di Studio (32%)

Un elevato grado di soddisfazione emerge anche dall'opinione espressa dagli studenti riguardo alle attività di tirocinio svolte nei diversi setting ospedalieri. Particolarmente significativi sono il punteggio medio di 3,38 su 4 ottenuto per le domande relative alla "qualità delle strategie tutoriali" e quello di 3,33 su 4 per le domande riguardanti le "opportunità di autoapprendimento" [3].

L'organizzazione del CdS promuove l'autonomia dello studente anche attraverso la possibilità di scelta delle "attività a scelta dello studente" che totalizzano 6 CFU. A decorrere dall'anno accademico 2021/2022, con delibera del Senato Accademico, è stato disposto l'obbligo per tutti gli immatricolati di acquisire, nell'ambito delle attività a libera scelta dello studente, *n. 2 crediti formativi universitari* (equivalenti ad un corso MOOC), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility. Gli studenti, pertanto, hanno la possibilità di scegliere autonomamente i corsi su varie piattaforme messe a disposizione dall'Ateneo (EduOpen, EDX, Coursera, acc).

Gli studenti hanno la possibilità, inoltre, di proporre delle attività pertinenti agli obiettivi del CdS, come disciplinato dal Regolamento Didattico del Corso di Studio [1, art. 13]. Tali attività, di norma, non devono sovrapporsi con le attività didattiche programmate e devono essere svolte in presenza.

La piattaforma Moodle di ateneo (E-learning) pubblicizza le attività a scelta in una sezione specifica all'interno dello spazio dedicato al Corso di Studio in Infermieristica

L'organizzazione didattica è strutturata in modo da condurre lo studente a integrare le conoscenze e a gestire la complessità delle situazioni cliniche che affronterà nella professione infermieristica. Ciò è testimoniato dal Report AlmaLaurea 2025, in cui l'85,7% dei laureati dichiara di aver ricevuto una formazione professionale molto adeguata al lavoro svolto [2], un dato in linea con i benchmark di riferimento (Sud e Isole: 86,7%; tutti gli Atenei: 89,3%).

D.CDS.2.3.2

Il CdS adotta un approccio didattico flessibile, progettato per rispondere alle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, assicurando che ciascuno possa raggiungere gli obiettivi formativi prefissati.

Le attività curriculari sono strutturate per offrire una combinazione di lezioni frontali, laboratori e tirocini clinici, con un forte orientamento all'integrazione tra teoria e pratica [1]. Per incentivare l'adozione di metodologie didattiche flessibili e innovative, il Centro della Formazione della docenza (Faculty Development) ha organizzato corsi di formazione per tutto il corpo docente, che sono stati pubblicizzati sul sito dell'Ateneo [4].

Oltre alla didattica tradizionale (ex-cathedra) e alle attività professionalizzanti, il Collegio dei Docenti di Infermieristica ha deciso di avviare una didattica innovativa con metodologia Team-Based Learning (TBL) con gli studenti iscritti per l'a.a. 2025/2026 [5]. Infine, è a disposizione il Centro Universitario di Simulazione avanzata in Medicina (Centro SimUMed), uno spazio dedicato alla simulazione su manichini interattivi, dove vengono affrontati casi clinici reali e organizzati i corsi BLSD per gli studenti del 3° anno.

Il CdS incoraggia l'uso di strumenti didattici flessibili, come l'uso della piattaforma Moodle per l'accesso al materiale didattico, risorse elettroniche specifiche per le professioni sanitarie (Embase e CINAHL Ultimate). Questi strumenti permettono agli studenti di apprendere a ritmi differenti e secondo le proprie preferenze di apprendimento.

Il CdS si avvale del Servizio Counseling, disponibile per offriresupporto psicologico e orientamento agli studenti, garantendo un approccio olistico al loro benessere e successo accademico.

Il CdS consente di valorizzare interessi e attitudini individuali, attraverso:

- Progetti di mobilità internazionale (Erasmus+, tirocini all'estero) per studenti interessati ad esperienze formative in contesti europei.
- Progetti di mobilità nazionale (Erasmus italiano) [6, OdG 8].

Il CdS comunica tutte queste iniziative agli studenti durante la SETTIMANA DELLO STUDENTE e durante gli incontri che il Presidente del GAQ effettua in aula con gli studenti.

Inoltre, il GAQ effettua un monitoraggio continuo dell'efficacia dei metodi didattici adottati, utilizzando il questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti

I risultati della Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (ROS) circa i dati relativi alla sezione Organizzazione mostrano un evidente miglioramento tra i due anni accademici considerati. La valutazione media complessiva è passata da 3,41 nel 2023/2024 a 3,51 nel 2024/2025, mentre la percentuale di giudizi positivi è aumentata dall'86,26% al 90,27%. Questo progresso testimonia un significativo rafforzamento della capacità organizzativa del Corso di Studio contribuendo a un'esperienza formativa percepita dagli studenti come sempre più efficace e ben strutturata [7].

Si auspica che l'introduzione di nuove metodologie innovative all'interno del Coso di Studio, come il TBL, possa ulteriormente incrementare questo grado di soddisfazione. Ad ogni modo, il monitoraggio continuo consente di apportare adattamenti tempestivi per rispondere alle esigenze emergenti della popolazione studentesca e garantire che le attività didattiche rimangano sempre allineate con gli obiettivi formativi.

D.CDS.2.3.3

Il CdS adotta una serie di iniziative mirate a supportare gli studenti con esigenze specifiche, garantendo un percorso formativo inclusivo e flessibile. Gli studenti che dichiarano difficoltà personali o familiari, come la gestione di figli piccoli o impegni lavorativi, ricevono supporto nella pianificazione di percorsi personalizzati, ove possibile. In particolare, viene offerta la possibilità di adottare una turnazione "flessibile" per il tirocinio, compatibilmente con i vincoli di frequenza obbligatoria e con gli standard di qualità del CdS. Ad esempio, è stato consentito ad una studentessa che lavora presso la centrale operativa del 118 di Barletta di adottare orari di tirocinio flessibili con le proprie turnazioni di lavoro. Allo stesso modo, si è cercato di sostenere una studentessa lavoratrice con figlio minore,

L'Ateneo offre agevolazioni alle studentesse in gravidanza, e ha predisposto spazi dedicati all'allattamento. Queste misure mirano a tutelare la parità di genere e a favorire la continuazione degli studi per le studentesse in gravidanza o con figli piccoli.

Nel 2022 è stato attivato il percorso Identità ALIAS che consente agli studenti di utilizzare un nome diverso da quello anagrafico durante il loro percorso universitario. Questo servizio riflette l'impegno dell'Ateneo nel garantire la piena autodeterminazione del genere, riconosciuta come un diritto inalienabile e fondamentale per lo sviluppo emotivo e psicofisico degli studenti.

Infine, l'Ateneo offre un Servizio Counseling che permette agli studenti di affrontare preoccupazioni o situazioni di stress in un contesto riservato. Questo servizio rappresenta un ulteriore strumento di supporto per garantire il benessere degli studenti.

D.CDS.2.3.4

Il CdS garantisce l'accessibilità e l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con disabilità, DSA e BES. Per

quanto riguarda l'accesso ai materiali didattici, il CdS si avvale di strumenti tecnologici e risorse digitali, per favorire l'apprendimento in modalità flessibile e accessibile che inoltre permette agli studenti di accedere ai contenuti didattici.

Particolari servizi di tutorato sono assicurati a specifiche categorie: gli studenti con disabilità, DSA e BES possono usufruire di un tutorato didattico specializzato e di assistenza nel sostenimento delle prove e degli esami garantendo la messa a disposizione di tempo aggiuntivo per coloro che usufruiscono di tale misura compensativa.

Inoltre, gli studenti possonoaccedere ad altre iniziative organizzate dal Centro Universitario Sportivo (http://www.cusfoggia.com/) e dal Centro Universitario Teatrale (CUT), come riportato nel quadro B5, Eventuali altre iniziative della SUA-CdS, [8].

Punti di Forza:

Dalla documentazione esaminata si riscontra un'adeguata organizzazione didattica del Corso di Studio per favorire l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze.

Il Corso di Studio mette in campo un'appropriata e variegata attività di supporto agli studenti modulata sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, incluso il counseling psicologico.

Dai documenti visionati si evince come il Corso di Studi abbia numerose e opportune iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche, in particolare per tutelare la parità di genere e a favorire la continuazione degli studi per le studentesse in gravidanza o con figli piccoli.

Il corso di studi favorisce una idonea accessibilità di tutti gli studenti alle strutture e ai materiali didattici , in particolare a coloro che presentano disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES) acui è garantito un tutorato didattico specializzato e di assistenza nel sostenimento delle prove e degli esami.

Aree di miglioramento:

Non ci sono aree di miglioramento da segnalare.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Regolamento Didattico del Corso di Studio in Infermieristica

  Descrizione:Documento che disciplina l'ordinamento degli studi e gli aspetti organizzativi del CdS in Infermieristica

  Dettagli:artt. 6, 7, 8, 13 https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-10/regolamento-didattico.infermieristica-2025.pdf

  File:1. Regolamento Didattico del Corso di Studio in Infermieristica.pdf

- **Titolo**:[2] Report AlmaLaurea 2025

  Descrizione:Il documento pdf include l'analisi del profilo dei laureati e la loro condizione occupazionale ad un anno dal conseguimento del titolo.

  Dettagli:Intero documento

  File:2. AlmaLaurea_L-SNT-1_2025.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il CdS promuove attivamente la mobilità degli studenti attraverso iniziative mirate a sostenere periodi di studio e tirocinio all'estero. L'attivazione del Servizio Erasmus+ gioca un ruolo fondamentale in questo processo, facilitando l'accesso a programmi internazionali e opportunità di mobilità. Gli studenti vengono informati e aggiornati tramite il sito web dell'Ateneo, dove sono pubblicati gli accordi internazionali in essere nonché il nuovo bando di mobilità Erasmus. Questa grande visibilità consente ad un numero sempre crescente di partecipare ai vari programmi di mobilità.

Il GAQ monitora la partecipazione degli studenti del CdS ai programmi di mobilità internazionale tramite l'indicatore del cruscotto ANVUR In particolare, l'indicatore iC10, che misura la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU acquisiti entro la durata normale del corso, mostra per il CdS in Infermieristica dell'Università di Foggia un andamento in significativa crescita nel medio periodo, a testimonianza di un progressivo rafforzamento delle attività di internazionalizzazione. Dopo un valore iniziale pari a 10,0‰ nel 2019, l'indicatore ha evidenziato una flessione nel 2020 (3,0‰) legata alle restrizioni pandemiche, seguita da una costante ripresa con valori pari a 7,1‰ nel 2021, 22,5‰ nel 2022 e 15,1‰ nel 2023. Pur con un lieve assestamento nell'ultimo anno, il dato del CdS risulta costantemente e significativamente superiore ai benchmark di riferimento, sia rispetto alla media dell'area geografica (2,0‰ nel 2023) sia rispetto alla media nazionale dei CdS non telematici (2,1‰) [1]. Questo andamento conferma la capacità del Corso di Studio di promuovere e consolidare percorsi formativi internazionali, evidenziando l'efficacia delle strategie messe in atto per favorire la mobilità e l'acquisizione di crediti all'estero come parte integrante dell'esperienza formativa.

Per potenziare ulteriormente la mobilità studentesca, il Servizio Erasmus+ sta lavorando per ampliare il numero di università partner e le opportunità di tirocinio internazionale. Questo sforzo è documentato nel quadro B5 della SUA-CdS [2] e mira a offrire agli studenti una gamma più ampia di esperienze formative.

Il Regolamento Didattico del Corso di Studio disciplina la mobilità internazionale (art. 30) e nazionale (art. 31) degli studenti [3] e prevede l'attribuzione di un punteggio di 1 o 2 punti a seconda che la permanenza all'estero sia stata di durata maggiore o minore a 6 mesi (art. 14).

Inoltre, gli studenti del CdS partecipano attivamente alle giornate informative sulla mobilità Erasmus (International Student Day –Welcome Erasmus). Attraverso queste giornate, gli studenti hanno anche la possibilità di incontrare colleghi che hanno già svolto precedenti mobilità per scambi diretti di informazioni.

Oltre alla mobilità Erasmus outgoing, il CdS accoglie circa 50 studenti ogni anno per mobilità Erasmus incoming e per agevolare l'inserimento all'interno delle attività di tirocinio, il GAQ ha definito delle linee guida [4].

Infine, il CdS promuove iniziative di *visiting professors nell'ambito della mobilità Erasmus Teaching (STA) e Training (STT).*

D.CDS.2.4.2

Il CdS dell'Università di Foggia non è un corso internazionale, è erogato interamente in italiano e non è previsto il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. Ciononostante, la dimensione internazionale della didattica è particolarmente curata attraverso scambi di docenti nell'ambito del bando Visiting Professor, che ha l'obiettivo di potenziare l'internazionalizzazione e ampliare l'offerta didattica richiamando personalità di chiara fama.

La mobilità presso il CdS in Infermieristica si inserisce in un lungo percorso di scambi e legami che, grazie alla possibilità dei programmi offerti dalla mobilità, si è nel tempo rafforzata e strutturata. Ne sono prova le ampie adesioni/partecipazioni ai programmi Erasmus+, Azione Chiave 1, Mobilità dello Staff per l'insegnamento e formazione da parte dei docenti di riferimento del CdS (tra cui il prof. Tommaso Cassano).

Il CdS in Infermieristica mostra un forte impegno nel curare la dimensione internazionale della didattica, ponendo particolare attenzione all'integrazione di studenti e docenti internazionali.

I docenti stranieri che vengono presso l'Università di Foggia partecipando alla mobilità STA (Staff Mobility for Teaching) nell'ambito del programma Erasmus+ e che chiedono specificatamente di svolgere attività didattica con gli studenti di Infermieristica, svolgono dei seminari su tematiche specifiche oppure gli studenti sono coinvolti in progetti di ricerca. Ne è esempio la collaborazione con la dott.ssa Müzeyyen Beste ERMET, infermiera e docente presso Istanbul Bilgi University (Pediatric Department. Turchia) giunta presso l'Università di Foggia nell'ambito del programma visiting professor. Con la dott.ssa Müzeyyen Beste ERMET è stata effettuata una sperimentazione che ha coinvolto anche 40 studenti del CdS in Infermieristica in un progetto interculturale mirato a sviluppare

empatia, competenze relazionali e communication skills [5]. I risultati della sperimentazione sono stati sottoposti per pubblicazione ad una rivista scientifica indicizzata nel settore della ricerca infermieristica.

Infine, il CdS accoglie 19 studenti del Camerun nell'ambito del Progetto ITESHS "integrated TRanscultural Educational synergy in Health sciences (ITESHS)". Questo progetto è finanziato nell'ambito della Missione 4 della Traiettoria 1 del PNRR e prevede la realizzazione di un corso di laurea in Infermieristica per studenti africani con la collaborazione del Ministro della cultura del Camerun presso l'Università di Foggia. La presenza stabile di studenti stranieri presso il CdS di Infermieristica rappresenta un ottimo esempio di integrazione culturale e scambio di esperienze tecnico scientifiche.

Punti di Forza:

Dai documenti esaminati e dalla visita effettuata si riscontra un'adeguata mobilità degli studenti del Corso di Studio in relazione a periodi di studio e tirocinio all'estero grazie ai numerosi accordi bilaterali stipulati. Il CdS ha, inoltre, attentamente monitorato gli indicatori di internazionalizzazione, complessivamente superiori alla media dell'area geografica e nazionale e in aumento negli ultimi anni disponibili.

Aree di miglioramento:

Dai documenti a supporto non si evincono le iniziative internazionali o il n. di visting professor prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di promuovere ulteriormente iniziative internazionali documentate quali seminari di docenti stranieri, numero di visting professor,rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Documenti chiave

- **Titolo**:1 Indicatori ANVUR CdS Infermieristica

  Descrizione:Il documento pdf riporta gli indicatori rilasciati da ANVUR il 26/05/2025

  Dettagli:Indicatori di Internazionalizzazione

  File:1 Indicatori ANVUR CdS Infermieristica.pdf

- **Titolo**:2 sua-cds-2024-infermieristica-lsnt1

  Descrizione:Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS in Infermieristica

  Dettagli:Quadro B5 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-infermieristica-lsnt1.pdf

  File:2 sua-cds-2024-infermieristica-lsnt1.pdf

- **Titolo**:3 Regolamento Didattico del Corso di Studio in Infermieristica

  Descrizione:documento che disciplina l'ordinamento degli studi e gli aspetti organizzativi del CdS in Infermieristica

  Dettagli:artt. 14, 30, 31

  File:3 Regolamento Didattico del Corso di Studio in Infermieristica.pdf

- **Titolo**:Verbale GAQ 28_03_2023 pto 6_Allegati

  Descrizione:Il documento riporta il verbale dell'incontro dei Componenti del GAQ riuniti il 28/03/2023.

  Dettagli:allegati punto 6 all'OdG

  File:4 Verbale GAQ 28_03_2023 pto 6_Allegati.pdf

- **Titolo**:5 Verbale GAQ 04_12_2023 pto 4_Allegati

  Descrizione:Il documento riporta il verbale dell'incontro dei Componenti del GAQ riuniti il 04/12/2023.

  Dettagli:punto 4 all'OdG https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-03/oscurato-2023-12-04-verbale-gaq-infermieristica-lsnt1-foggia.pdf

  File:5 Verbale GAQ 04_12_2023 pto 4_Allegati.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:Fonti raccolte durante la visita-04 dicembre 2025
  Descrizione:14.00-15.00 Incontro con il Presidente del CdS e con il Gruppo di Gestione dell'AQ/Riesame, compreso il Referente per l'AQ del CdS e i rappresentanti degli studenti 17.00-17.45 Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.
  Dettagli:Diario di visita CdS. Vedi anche in analisi documentale

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Il CdS pianifica in modo strutturato le verifiche dell'apprendimento e la prova finale, ancorando le scelte al calendario didattico dei Dipartimenti di Area Medica, al Regolamento Didattico del CdS [1] e la SUA-CdS [2]. Circa il calendario di esami, sono previste finestre di esame distinte per il I semestre (sessione ordinaria gen–mar; recuperi giu–lug–set) e il II semestre (ordinaria giu–lug; recuperi set e gen–feb dell'anno successivo), con almeno due appelli per sessione e la possibilità di ulteriori due appelli per gli studenti fuori corso. Le date sono pubblicate con congruo anticipo su bacheche e sito web dipartimentale; la segreteria didattica presidia l'assenza di sovrapposizioni per coorte. La prova finale è pianificata in due sessioni (aprile e novembre) con informazioni e modulistica accessibili online (incluso template della presentazione) al link "Laurearsi". Questa architettura assicura prevedibilità, programmazione dello studio e uniformità delle opportunità di accertamento lungo l'anno accademico.

La pianificazione è motivata dall'esigenza di: (i) garantire equità di accesso agli appelli; (ii) consentire cicli di apprendimento–verifica–recupero coerenti con l'organizzazione dei moduli integrati; (iii) ridurre congestioni e accumuli di esami a fine semestre; (iv) allineare le sedute di laurea ai tempi di conclusione dei tirocini e della tesi. A valle, il CdS si impegna a monitorare periodicamente l'aderenza delle sessioni effettive alla pianificazione e gli esiti delle verifiche, utilizzando come riscontro sia le Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti (ROS) sull'"organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali)", sia gli indicatori ANVUR pertinenti (progressione carriera, CFU acquisiti, tempi di laurea, soddisfazione laureandi).

L'attuazione segue un approccio integrato. I docenti fissano gli appelli con congruo anticipo e con distanziamento minimo di due settimane tra le date di avvio, così da permettere la ripetizione in caso di esito negativo senza penalizzare il percorso. La segreteria didattica effettua un controllo ex ante per garantire l'assenza di sovrapposizioni tra appelli insistenti sulla medesima coorte. L'informazione agli studenti avviene tramite pubblicazione del calendario, canali web e bacheche; per la laurea sono indicati tempi, adempimenti amministrativi e strumenti (moduli, presentazione). Questo "pacchetto organizzativo" oggettiva la pianificazione in procedure operative e comunicazione trasparente.

In parallelo, il CdS collega la pianificazione dell'accertamento al disegno del percorso: l'alternanza di sessioni ordinarie e di recupero consente di distribuire il carico valutativo e favorire il consolidamento progressivo degli esiti di apprendimento; la disponibilità di appelli per fuori corso offre flessibilità a situazioni complesse (lavoratori, fragilità). Le due sessioni di laurea sono coerenti con i tempi di completamento delle attività professionalizzanti e con il flusso di tesi, favorendo una transizione efficace verso l'esame finale.

Il GAQ effettua un continuo monitoraggio tramite:

1. Evidenze dalle Rilevazioni dell'Opinioni degli Studenti (ROS) [3]. L'analisi dei risultati della ROS relativa alle due coorti considerate evidenzia un chiaro miglioramento della soddisfazione complessiva in tutti gli ambiti indagati, a conferma dell'efficacia delle azioni di pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento attuate dal CdS. In particolare, la sezione Insegnamento mostra un incremento della valutazione media da 3,49 nel 2023/2024 a 3,58 nel 2024/2025, con un aumento della percentuale di giudizi positivi dall'88,9% al 92,9%. Analogamente, la sezione Docenza passa da una media di 3,51 a 3,60, con giudizi positivi in crescita dal 89,6% al 93,5%, mentre la sezione Organizzazione registra un miglioramento significativo della media da 3,41 a 3,51 e delle risposte positive dall'86,3% al 90,3%. Anche l'interesse verso gli insegnamenti evidenzia un incremento (da 3,53 a 3,58), confermando un rafforzamento della percezione di qualità del percorso formativo. Questi risultati dimostrano come le strategie di revisione e miglioramento continuo adottate dal CdS abbiano avuto un impatto concreto sulla qualità della didattica e sulla soddisfazione degli studenti.
2. Evidenze dagli indicatori ANVUR [4]. L'analisi degli indicatori del cruscotto ANVUR evidenzia, in coerenza con quanto richiesto da D.CDS.2.5.1, un progressivo miglioramento nella pianificazione e nel monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento, con impatti positivi sulla regolarità delle carriere e sul completamento degli studi. L'indicatore iC01, relativo agli studenti che acquisiscono almeno 40 CFU entro il primo anno, mostra un incremento rilevante dal 32,6% nel 2020 all'80,1% nel 2023, superiore sia alla media dell'area geografica (54,3%) sia a quella nazionale (54,2%), segnalando un rafforzamento dell'efficacia dei percorsi formativi di base. Tale risultato si riflette anche sull'indicatore iC16, che misura la quota di studenti che proseguono al secondo anno con almeno 40 CFU acquisiti, passato da 0% nel 2019-2020 a 81,7% nel 2022 e stabilizzato al 70,3% nel 2023, valori ampiamente superiori ai benchmark nazionali e territoriali.

La qualità del processo formativo emerge anche dagli indicatori relativi alla conclusione del percorso: l'iC02 (laureati entro la durata normale) ha mantenuto valori tra 68,8% e 73,1%, costantemente più alti delle medie di riferimento, mentre l'iC02bis (laureati entro un

anno oltre la durata normale) ha registrato valori fino al 95,4%, confermando la capacità del CdS di accompagnare gli studenti fino al completamento del percorso nei tempi previsti. Il miglioramento nella gestione dei processi didattici e valutativi è ulteriormente confermato dall'iC13, relativo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno, cresciuto dal 48,1% nel 2020 al 71,4% nel 2023, e dall'iC14, che misura la prosecuzione al secondo anno nello stesso CdS, stabile su valori superiori all'87%.

Nel complesso, l'andamento positivo degli indicatori ANVUR dimostra l'efficacia delle strategie messe in atto dal Corso di Studio nella progettazione delle attività formative, nella definizione di prove di verifica coerenti con gli obiettivi di apprendimento e nel monitoraggio continuo dei risultati, elementi centrali per garantire la progressione regolare degli studenti e il completamento dei percorsi nei tempi previsti.

Le modalità di svolgimento dell'esame finale di laurea abilitante all'esercizio professionale sono descritte nel Regolamento Didattico del CdS [1, art. 14] e nella SUA-CdS quadro B2.c [2]. Prima della seduta di laurea, il Presidente del GAQ organizza un incontro con gli studenti per illustrare le modalità di svolgimento e discussione.

Inoltre, il GAQ promuove anche delle attività formative e laboratoriali utili agli studenti per preparare un elaborato di tesi con un approccio sperimentale.

Il GAQ rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale per identificare eventuali aree di miglioramento, attraverso il monitoraggio dell'andamento degli esami. Secondo quanto prevede il Regolamento Didattico del CdS [1, art. 7], il Presidente dell'Insegnamento Integrato è incaricato di analizzare in dettaglio le criticità emerse e attuare eventuali azioni correttive, aggiornando il syllabus. Con il nuovo Regolamento Didattico, i risultati di queste analisi saranno condivisidurante le sedute del Consigliodel CdS, con la partecipazione della rappresentanza studentesca e del corpo docente.

Punti di Forza:

Dai documenti a supporto emerge come il Corso di Studi effettui un'appropriata pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale peraltro adeguatamente visibili sul sito web.

Aree di miglioramento:

Non si hanno a disposizione evidenze documentali in merito al monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale da parte del GAQ e/o del Presidente dell'insegnamento integrato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda un appropriato monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale da parte del GAQ e/o del Presidente dell'insegnamento integrato pe ril miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo.

Documenti chiave

- **Titolo**:2 Sua-CdS-2024-infermieristica

  Descrizione:Documento che disciplina l'ordinamento degli studi e gli aspetti organizzativi del CdS in Infermieristica

  Dettagli:artt. 7, 14

  File:1 Regolamento Didattico del Corso di Studio in Infermieristica.pdf

- **Titolo**:2 Sua-CdS-2024-infermieristica

  Descrizione:Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS in Infermieristica.

  Dettagli:Quadro B2.c https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-infermieristica-lsnt1.pdf

  File:2 Sua-CdS-2024-infermieristica.pdf

- **Titolo**:3 Rilevazione Opinione Studenti aa 23_24_aa 24_25

  Descrizione:Il documento riporta le opinioni degli studenti espressi in maniera aggregati per tutti gli insegnamenti del CdS

  Dettagli:intero documento

  File:3 Rilevazione Opinione Studenti aa 23_24_aa 24_25.pdf

- **Titolo**:4 Indicatori ANVUR CdS Infermieristica

  Descrizione:Il documento pdf riporta gli indicatori rilasciati da ANVUR il 26/05/2025.

Dettagli:Indicatori di Didattica.

File:4 Indicatori ANVUR CdS Infermieristica.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non applicabile al CdS

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.
Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.
Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

In merito all'adeguatezza per numerosità e qualificazione dei docenti del CdS, tutti i docenti di riferimento sono di ruolo e appartenenti a SSD di base o caratterizzante [1]. Resta non ancora risolta la questione del reclutamento del personale docente nel SSD MEDS-24/C (ex MED/45). Il GAQ ha più volte sottolineato la necessità di colmare questa lacuna presso il Dipartimento di afferenza ed è stato segnalato nel Rapporto di Riesame Ciclico.

I nominativi dei docenti e delle figure specialistiche che sostengono le attività didattiche del CdS in Infermieristica sono disponibili nel quadro B3 della SUA-CdS [1] e sul sito web di Dipartimento dove è possibile consultare il curriculum vitae di ciascuno. Come segnalato nella sezione 3 della relazione annuale della Commissione Paritetica Docente Studente [2], non sono completamente aggiornati i siti dei docenti del corso e le schede dei singoli insegnamenti. Questo aspetto costituirà un'azione di miglioramento per il CdS.

Il CdS monitora costantemente la qualità dell'insegnamento attraverso l'analisi dei risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti [3] e gli incontri in aula durante la SETTIMANA DELLO STUDENTE.

Gli esiti della soddisfazione degli studenti sono oggetto di discussione (in forma aggregata) durante le riunioni del GAQ. I singoli esiti sono inviati a ciascun docente via e-mail dal Presidente del GAQ.

L'analisi dei dati relativi alla sezione Docenza dei questionari di soddisfazione degli studenti [3] evidenzia un netto miglioramento della qualità percepita dell'insegnamento tra l'a.a. 2023/2024 e l'a.a. 2024/2025, in modo trasversale tutti gli aspetti indagati: [3]. Questi risultati testimoniano un miglioramento strutturale nella qualità della didattica erogata e nella relazione educativa, frutto di un'attenta pianificazione e del monitoraggio sistematico delle attività formative, nonché dell'adozione di strategie mirate al potenziamento delle competenze didattiche e tutoriali del corpo docente. Il quadro complessivo conferma la capacità del CdS di rispondere in modo efficace alle esigenze formative degli studenti e di rafforzare la qualità percepita del processo di insegnamento-apprendimento.

Il GAQ in Infermieristica (successivamente il Consiglio di CdS, a seguito dell'approvazione del Regolamento Didattico del CdS) monitora la consistenza del corpo docente attraverso gli indicatori del cruscotto ANVUR (Quadro C1 SUA-CdS) [1] per garantire la sostenibilità didattica e l'adeguatezza dell'offerta formativa. L'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti strutturati) mostra nel 2023 un valore di 4,5, stabile rispetto al 2022 (4,6) ma superiore ai benchmark geografico (3,5) e nazionale (3,0), segnalando la necessità di rafforzare la presenza di docenti strutturati, obiettivo perseguito dal Dipartimento attraverso nuove politiche di reclutamento [4].

Gli indicatori iC27 e iC28, relativi rispettivamente al rapporto studenti/docenti complessivo e al rapporto studenti/docenti del primo anno, evidenziano un miglioramento tra 2022 e 2023 (30,7 30,8 rispetto a 37,0 41,7), pur restando superiori al valore di riferimento ANVUR (16,66) e ai benchmark geografici e nazionali [4].

L'indicatore iC19, che misura la quota di ore di docenza svolta da personale strutturato, registra nel 2024 un valore del 23,1%, in linea con il benchmark geografico (24%) ma superiore alla media nazionale (18,8%), evidenziando ancora un'elevata dipendenza da

docenti a contratto. Il CdS prevede strategie di reclutamento e razionalizzazione dei carichi didattici per portare tale valore almeno al 30%, rafforzando così la stabilità e la qualità dell'offerta formativa [4].

Il CdS intende monitorare costantemente l'indicatore iC19 e attuare strategie di reclutamento e razionalizzazione dei carichi didattici al fine di assicurare una maggiore presenza di docenti strutturati nella didattica. L'obiettivo nel medio termine è portare il valore almeno al 30%, in linea con i benchmark nazionali, garantendo così qualità, continuità e presidio disciplinare del percorso formativo.

D.CDS.3.1.2

I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Il CdS in Infermieristica ha un sistema di tutorato articolato, suddiviso tra il tutorato generale fornito dall'Ateneo e quello specifico del CdS (Autovalutazione, D.CDS.2.1.1). L'art. 8 del Regolamento Didattico del CdS [5] disciplina tutte le forme di tutorato sia nell'ambito della didattica che del tirocinio. Per il carattere professionalizzante del CdS, fondamentale risulta essere il tutorato clinico.

L'art. 8 e 12 del Regolamento Didattico del CdS [5], prevede che il Consiglio di CdS nomini per ogni struttura ospitante tirocinio, su proposta del Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (DADP), un tutor didattico, responsabile del coordinamento dei tutor/guide di tirocinio, assicurando la qualificazione e l'organizzazione ottimale delle attività di tirocinio degli studenti.

Il DADP, coadiuvato dai tutor didattici, monitora che le guide di tirocinio seguano gli studenti assegnati alla struttura. Inoltre, al fine di garantire una formazione adeguata, il CdS ha organizzato un workshop intensivo a Marzo 2025 rivolto ai tutor didattici (Autovalutazione, D.CDS.2.1.1).

Dal 2023, il GAQ ha introdotto il CLEQI come strumento per verificare la qualità dell'apprendimento e della formazione clinica nelle strutture ospitanti [6]. Al termine di ogni esperienza di tirocinio, gli studenti compilano il questionario anonimo accedendo alla pagina Moodle di E-learning. Anche i tutor, sui base volontaria, compilano un questionario anonimo come momento di riflessione sulla propria attività di tutorato.

I risultati della rilevazione CLEQI 2024 [7] per la sede di Foggia evidenziano un livello complessivamente molto positivo dell'esperienza di tirocinio, confermando la qualità e l'adeguatezza degli ambiti formativi coinvolti. Gli studenti hanno espresso un'elevata soddisfazione per le strategie tutoriali (punteggio medio 3,33/4) e per le opportunità di apprendimento offerte (3,50/4), sottolineando la capacità dei tutor di accompagnare efficacemente il processo formativo e di stimolare il ragionamento clinico. Anche gli ambiti di tirocinio risultano adeguati e favorevoli all'apprendimento, con punteggi superiori all'85% per aspetti chiave quali la qualità dell'ambiente formativo e la percezione del grado di apprendimento. Questi dati confermano che il tirocinio rappresenta un punto di forza del CdS e che i contesti assistenziali della sede di Foggia offrono agli studenti esperienze significative e coerenti con gli obiettivi formativi del percorso.

D.CDS.3.1.3

Il CdS pone particolare attenzione alla qualificazione del corpo docente, implementando un processo di analisi dei curriculum professionali. Questo processo garantisce che i docenti siano qualificati per rispondere alle specifiche esigenze culturali, professionali del corso.

L'assegnazione dei docenti agli insegnamenti è gestita dal GAQ che applica i criteri di selezione stabiliti in un recente (2024) "Regolamento per la disciplina degli incarichi didattici presso i corsi di studio delle professioni sanitarie del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche" [8].

Il Regolamento per l'affidamento degli incarichi didattici approvato dal Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche rappresenta uno strumento strategico per garantire la coerenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, in linea con quanto richiesto dal punto D.CDS.3.1.3. Attraverso procedure di selezione trasparenti e criteri di valutazione dettagliati, il regolamento mira infatti a valorizzare le migliori professionalità, assicurando che l'assegnazione degli insegnamenti avvenga prioritariamente in base all'afferenza al settore scientifico-disciplinare, alla qualità della produzione scientifica e all'esperienza didattica maturata.

Un elemento di particolare rilievo è la valutazione comparativa basata anche sull'Indice di Sintesi (IdS), parametro che misura il livello di gradimento dell'attività didattica da parte degli studenti. L'attribuzione di punteggi aggiuntivi ai docenti che ottengono un IdS medio elevato promuove un meccanismo meritocratico che incentiva la qualità della didattica e riconosce il valore dei docenti capaci di generare esperienze formative positive. Questo approccio permette non solo di premiare il merito e l'efficacia didattica, ma anche di rafforzare il legame tra qualità della formazione erogata e risultati dell'apprendimento, assicurando che il percorso formativo sia affidato a figure con elevate competenze scientifiche, capacità comunicative e comprovata efficacia pedagogica.

D.CDS.3.1.4

Non applicabile.

D.CDS.3.1.5

Le iniziative di formazione e aggiornamento didattico dei docenti e dei tutor sono organizzate dall'Ateneo, valorizzando attività

specifiche per l'ambito della pedagogia medica

Il Centro di Formazione della Docenza promuove i Corsi di formazione dei docenti neoassunti e in passaggio di ruolo e, nell'ottica della formazione didattico-pedagogica dei Tutor Didattici e delle Guide di tirocinio ha organizzato un Workshop dal titolo "TRAIN THE TRAINERS (TTT)" un corso intensivo per la formazione dei formatori che progetteranno corsi di formazione per le guide/assistenti di tirocinio (Autovalutazione, D.CDS.2.1.1).

Inoltre, il CdS in Infermieristica ha incoraggiato l'adozione di approcci didattici innovativi volti a migliorare l'efficacia formativa e l'occupabilità dei laureati. Pertanto, dall'esigenza di innovare le strategie didattiche in linea con quanto previsto dal DM 1154/2021, che sottolinea l'importanza dell'impiego di metodologie attive e partecipative nella formazione dei futuri professionisti sanitari, il CdS in Infermieristica ha organizzato una MasterClass sul Team Based Learning (Autovalutazione, D.CDS.2.3.2). L'obiettivo è l'introduzione del TBL a partire dall'a.a. 2025/2026 come sperimentazione pilota per gli insegnamenti del 1° anno con possibilità di stendere anche agli anni successivi sulla base di un'adeguata valutazione dell'impatto sugli apprendimenti e sulla soddisfazione degli studenti.

I referenti del Centro di Formazione alla Docenza – Faculty Development monitoreranno i materiali che saranno adottati durante il TBL. Inoltre, per facilitare questo nuovo approccio didattico i docenti potranno utilizzare il software LAMS (Learning Activity Management System) che è uno strumento per il progetto, la gestione e la fruizione di attività di apprendimento collaborativo in rete.

Punti di Forza:

Dalla documentazione esaminata emerge come il CdS utilizzi un sistema di rilevazione opinioni studenti sul tirocinio attraverso il questionario CLEQUI a partire dal 2024, utile a sostenere le esigenze e l'organizzazione didattica.

Dai documenti a supporto si riscontra la presenza e l'utilizzo da parte del CdS di un Regolamento per l'affidamento degli incarichi didattici, approvato dal Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, utile a valorizzare il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Dai documenti esaminati si evince la promozione da parte del CdS della formazione didattico-pedagogica dei Tutor Didattici e delle Guide di tirocinio attraverso un Workshop dal titolo "TRAIN THE TRAINERS" (TTT),Corsi di formazione dei docenti neoassunti e in passaggio di ruolo e una MasterClass sul Team Based Learning a supporto della qualità e dell'innovazione della didattica.

Aree di miglioramento:

Dai documenti a supporto si evince come l'indicatore iC19, che misura la quota di ore di docenza svolta da personale strutturato, evidenzia ancora un'elevata dipendenza da docenti a contratto. Si riscontra il mancato reclutamento del personale docente nel SSD MEDS-24/C (ex MED/45) che non consente un adeguato presidio disciplinare del percorso formativo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda il reclutamento del personale docente nel SSD MEDS-24/C (ex MED/45) per consentire un adeguato presidio disciplinare del percorso formativo.

Documenti chiave

- **Titolo**:1 SUA-CdS 2023-2024

  Descrizione:Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS in Infermieristica

  Dettagli:Quadro B3 e C1 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-infermieristica-lsnt1.pdf

  File:1 SUA-CdS 2023-2024.pdf

- **Titolo**:2 Relazione annuale CDPS

  Descrizione:Il documento che include la Sezione 3 della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docente Studente di Area Medica relativa ad Infermieristica

  Dettagli:Sezione 3 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/aq-relazione-paritetica-medicina-2024-lsnt1-infermieristica-foggia.pdf

  File:2 Relazione annuale CDPS.pdf

- **Titolo**:3 Rilevazione Opinione Studenti aa 23/24 e aa 24/25

  Descrizione:Documento che contiene sia il REPORT 005 - valutazione corso e sede (studenti frequentanti) aa 23/24 sia quello

aa 24/25, sulle opinioni degli studenti espressi in maniera aggregati per tutti gli insegnamenti del CdS

Dettagli:intero documento

File:3 Rilevazione Opinione Studenti aa 23-24_aa 24-25.pdf

- **Titolo**:4 Indicatori ANVUR CdS Infermieristica

  Descrizione:Documento che contiene la Scheda del Corso di Studio - 26/05/2025 relativo agli indicatori rilasciati da ANVUR del 26/06/2025.

  Dettagli:Indicatori di Didattica.

  File:4 Indicatori ANVUR CdS Infermieristica.pdf

- **Titolo**:5 Regolamento Didattico del CdS

  Descrizione:Documento che disciplina l'ordinamento degli studi e gli aspetti organizzativi del CdS in Infermieristica

  Dettagli:artt. 8, 12 https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-10/regolamento-didattico.infermieristica-2025.pdf

  File:5 Regolamento Didattico del CdS.pdf

- **Titolo**:6 Verbale GAQ_26/04/2023 CLEQI

  Descrizione:Il documento riporta il verbale dell'incontro dei Componenti del GAQ riuniti il 26/04/2023

  Dettagli:punto 5 all'OdG https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-10/verbale-gaq-infermieristica-26-04-2023.pdf

  File:6 Verbale GAQ del 26.04.2023.pdf

- **Titolo**:7 Rilevazione Tirocinio CLEQI 2024

  Descrizione:Documento che riporta il REPORT - sintesi valutazione tirocinio sede di Foggia (studenti frequentanti) sulle opinioni degli studenti espressi in maniera aggregati

  Dettagli:intero documento https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-10/ros-tirocinio-cleqi-foggia.pdf

  File:7 Rilevazione Tirocinio CLEQI 2024.pdf

- **Titolo**:8 Regolamento affidamenti didattici

  Descrizione:Documento disciplina le modalità di affidamento degli incarichi di docenza in tutti i Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie attivati presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nel proseguo denominati semplicemente Corsi

  Dettagli:intero documento https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-10/regolamento-affidamenti-didattici-professioni-sanitarie.pdf

  File:8 Regolamento affidamenti didattici.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].
D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].
D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Il CdS di Infermieristica dell'Università di Foggia è dotato di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

La descrizione delle infrastrutture e delle risorse di sostegno alla didattica del CdS è disponibile nel quadro B4 della SUA-CdS, che rimanda ai link relativi ai documenti pdf che illustrano Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche [1]. Le attività didattiche del CdS in Infermieristica si svolgono presso le aule dislocate presso il Polo Biomedico "E. Altomare": Aula 1 e 2 ex Facoltà di Medicina (rispettivamente, 120 e 80 posti), l'aula "Turtur" con una capienza di 130 posti. Le aule ubicate presso il Polo Biomedico "E. Altomare", sono servite da un punto di vista audio/video da un impianto domotico di ultima generazione che permette diverse funzionalità e ottimizza prestazioni e servizi. Infine, grazie ad una specifica convenzione tra l'Università di Foggia e il Liceo Scientifico "Alessandro Volta", situato a pochi passi dal Policlinico "Ospedali Riuniti" di Foggia, il 3° anno del CdS segue le lezioni nell'aula magna del Liceo, che ha una capienza di 150 persone. Questa soluzione è stata molto apprezzata dagli studenti che fino all'anno accademico 2022/2023 hanno seguito le lezioni presso il Cinema Multisala "Città del Cinema", situato a circa 3 Km dal Policlinico "Ospedali Riuniti", dove gli studenti svolgono il tirocinio professionalizzante. Questa situazione si era resa necessaria a seguito dell'aumento del numero dei posti messi a concorso per il primo anno del CdS. Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) (Sez. 1.B. pag. 10) del 2023 [2] riporta questa criticità, segnalata dagli studenti durante la Settimana dello Studente, e il GAQ ha provveduto a segnalarlo come obiettivo ed azione di miglioramento (Sez. 1.C.) [2].

Il CdS ha a disposizione i seguenti laboratori didattici:

- Laboratorio didattico di Morfologia, dotato di modelli anatomici e 10 microscopi ottici;
- Laboratorio di simulazione clinica:
- Laboratori di ricerca (CREATE Lab).

Infine, gli studenti del CdS dispongono di una biblioteca situata presso il Polo Biomedico Centro di Ricerche "Emanuele Altomare", I plesso - III piano; la biblioteca si articola nei seguenti spazi:

- due sale di consultazione e lettura: una con 30 posti e l'altra con 30 posti;
- una sala reference e multimediale con n. 4 postazioni;

I dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2025 e riferiti ai laureati nell'anno solare 2024 [3], riferiscono che gli studenti sono soddisfatti del rapporto generale con i docenti, delle aule in cui si svolgono le lezioni, delle attrezzature per le altre attività didattiche, dei servizi di biblioteca; i giudizi positivi espressi dagli studenti hanno percentuali superiori rispetto ai benchmark di riferimento. Solamente la valutazione delle postazioni informatiche raggiunge una percentuale di giudizio positivo leggermente inferiore rispetto ai benchmark di riferimento.

Per quanto riguarda le strutture ospitanti il tirocinio, descritte nel quadro B5 della SUA-CdS, queste sono state individuate in accordo con la Regione Puglia, e includono Policlinico Universitario Riuniti di Foggia, Ospedale D'Avanzo. A seguito di convenzioni, gli studenti possono svolgere il tirocinio anche presso Strutture Sanitarie Private Convenzionate con il SSN: San Francesco Hospital, Casa di Cura "Villa Igea", Universo Salute Opera Don Uva. Ognuna è responsabile della fornitura dei DPI per gli studenti.

Gli studenti possono consultare gli orari delle lezioni sul sito del Dipartimento, e possono accedere alla piattaforma E-Learning per scaricare i materiali didattici e gestire la propria documentazione personale. I docenti possonogestire i corsi, pubblicare materiali, assegnare compiti e comunicare con gli studenti tramite canale la piattaforma E-Learning dedicato alla coorte degli studenti.

Gli studenti hanno accesso anche alla biblioteca e possono scaricare i full test. La Biblioteca digitale include banche dati come Ovid, MEDLINE Ultimate, l'atlante anatomico, Acland Anatomy e EBSCO. CINAHL Ultimate, Embase, a cui gli studenti possono accedere anche da remoto attraverso l'attivazione di credenziali Active Directory (e IDEM)

L’adeguatezza delle strutture, attrezzature e risorse viene monitorata attraverso la compilazione di questionari, somministrati a livello di Ateneo.

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti relativi agli a.a. 2023/2024 e 2024/2025 evidenziano un buon livello di soddisfazione per le aule e le strutture in cui si svolgono le lezioni del CdS in Infermieristica [4]. Nell’ultima rilevazione (a.a. 2024/2025), il 62,4% degli studenti ha giudicato le aule “decisamente adeguate” o “più sì che no”, con una valutazione media di 3,44 su 4, in crescita rispetto al 3,35 dell’anno precedente. Analogamente, per i locali e le attrezzature dedicate alle attività integrative il giudizio positivo raggiunge l’86,9% (valutazione media 3,43, rispetto al 3,33 del 2023/2024).

Questi dati mostrano un miglioramento complessivo della percezione degli studenti circa l’idoneità e la funzionalità degli spazi didattici, segnalando un contesto strutturale ritenuto complessivamente adeguato e favorevole all’apprendimento, pur con margini di ulteriore potenziamento nell’allestimento e aggiornamento delle aule e dei laboratori.

D.CDS.3.2.2

Le attività didattiche dell’Ateneo sono supportate a diversi livelli. Oltre ai servizi già menzionati, come il Servizio Tutorato di Ateneo, il Servizio di Ascolto e Counseling, lo Sportello Disabilità/DSA, l’Ufficio Erasmus, l’Ufficio Placement, il CdS collabora con il PTA della Segreteria Studenti,Segreteria Didattica, UfficioDocumentazione Sanitaria e del Serviziodi Sistemi Informativi dell’Ateneo.

La Segreteria Studenti, che opera trasversalmente per i CdS in Professioni Sanitarie, guida gli studenti nelle procedure burocratiche e amministrative, garantendo il rispetto delle tempistiche programmate per i trasferimenti in ingresso e in uscita. La Segreteria Didattica , anch’essa operante trasversalmente, supporta il corpo docente nella verbalizzazione degli esiti delle verifiche di apprendimento e assiste gli studenti in caso di problemi relativialla verbalizzazione o errori nella registrazione delle presenze alle attività didattiche.

Il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (DADP) raccoglie e mantiene anche la documentazione Sanitaria degli studenti necessaria per la frequenza al Tirocinio garantisce l’organizzazione delle visite per l’idoneità medica al tirocinio che come da conveznione sono a carico della struttura sanitaria accettante.

Per il tirocinio, la procedura di assegnazione mensile il DADP fornisce agli studenti un foglio firme pre-compilato con i turni di tirocinio, l’unità operativa, il nome del coordinatore infermieristico e il periodo di riferimento. Al termine del tirocinio, lo studente consegna al DADP il foglio firme, validato dal tutor didattico. Le frequenze in aula vengono attesta dalla firma su un foglio presenza. Alla fine del semestre viene controllata la frequenza di almeno il 70% nell’ambito del corso di insegnamento e viene comunicata allo studente l’ammissione agli esami di profitto, come previsto dal Regolamento Didattico del CdS [5].

D.CDS.3.2.3

Per tutti i servizi di supporto al CdS, trasversali tra i CdS, è disponibile uno specifico organigramma e funzionigramma di Ateneo. Il CdS è guidato dal Presidente e dal DADP, i cui ruoli e responsabilità sono definiti nel Regolamento Didattico del CdS [5].

A partire dall’aa 2025/2026, il DADP sarà affiancato da Tutor Didattici, per coadiuvarlo nelle attività si pianificazione, erogazione e valutazione delle attività professionalizzanti degli studenti.

D.CDS.3.2.4

Il CdS promuove la partecipazione del PTA alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo. L’Ateneo organizzacorsi di aggiornamento, con particolare attenzione alla legislazione sulla protezione dei dati personali, alla sicurezza sul luogo di lavoro, al primo soccorso e a corsi di inglese.

Nello specifico, una unità di PTA ha partecipato ad un corso FAD accreditato ECM dal titolo “Gestione in qualità dei Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie. Responsabilità del Coordinatore/Direttore e tutor delle attività professionalizzanti”, organizzato dalla CONFERENZA PERMANENTE DELLE CLASSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE [6]. L’evento formativo a distanza è stato un’occasione di studio e confronto sulle tematiche della qualità e con l’intento di creare reti intra- ed interdisciplinari di confronto.

D.CDS.3.2.5

I servizi informatici e le risorse elettroniche sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti, così come la segreteria studenti che offre agli studenti informazioni e supporto sulle procedure amministrative legate alla carriera accademica. Il corpo docenti ha a disposizione degli spazi dedicati con postazioni di lavoro nelle aule studio.

I docenti hanno accesso a strumenti la piattaforma E-Learning la biblioteca digitale anche con collegamento da remoto tramite credenziali Active Directory (e IDEM)

Gli studenti possono consultare orari delle lezioni, attraverso il collegamento alla Segreteria Didattica. All’interno del sito sono presenti anche offre anche informazioni per contattare i servizi e i docenti, nonché per accedere ai regolamenti e alle procedure del CdS. Possono accedere ai materiali didattici sulla piattaforma E-learning.

Ogni struttura sanitaria è responsabile della fornitura dei DPI per gli studenti.

La soddisfazione dei docenti e studenti in merito ai servizi per la didattica è rilevata mediante un questionario, somministrato a livello di Ateneo. Inoltre, gli studenti esprimono la soddisfazione in merito ai materiali didattici forniti dai docenti, tramite la compilazione di un questionario i cui esiti confluiscono in una specifica Relazione redatta dalla Commissione Paritetica Docente Studenti presentata al Consiglio di Dipartimento e al Consiglio di CdS, che si fanno carico di programmare delle azioni di miglioramento in caso di criticità [4].

La soddisfazione degli studenti riguardo all'efficacia delle risorse disponibili nelle strutture di tirocinio viene rilevata tramite il questionario CLEQI. Gli esiti vengono discussi in GAQ e successivamente negli Organi Collegiali.

Ciascuno studente può comunicare osservazioni e criticità mediante la sezione Segnalazione presente sul sito web.

Punti di Forza:

A fronte del corretto rilevamento di alcune criticità relative agli spazi in cui la didattica viene erogata, il CdS ha promosso con gli Organi centrali la costruzione di un campus dedicato che possa meglio consentire tali attività. Tale rilevazione evidenzia un approccio proattivo alla gestione degli spazi.

Nel corso della visita è stato possibile evidenziare come il CdS goda di una congrua dotazione di personale e servizi di supporto alla didattica.

Aree di miglioramento:

Nel corso della visita non è stato possibile evidenziare traccia documentale di una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

In autovalutazione si legge che il CdS promuove la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo, tuttavia nel corso della visita non è stato possibile riscontrare evidenza documentale di monitoraggio della partecipazione a tale formazione nell'ottica di migliorarne l'adeguatezza.

In autovalutazione si legge che i servizi per la didattica (servizi informatici e le risorse elettroniche) messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo tramite un questionario: nel corso della visita non è stato possibile riscontrare evidenza documentale dell'utilizzo di tale questionario ai fini di migliorare i servizi da parte del CdS. Il monitoraggio avviene in modo non strutturato, compromettendo potenzialmente la capillarità delle rilevazioni.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studio di promuovere, sostenere e monitorare la partecipazione del personale tecnico amministrativo di supporto al Corso di Studio alle attività di formazione e aggiornamento organizzate annualmente dall'Ateneo;

Si raccomanda altresì di verificare i servizi messi a disposizione del Corso di Studio a docenti e studenti, inclusi servizi e strutture per la didattica messi a disposizione dall'azienda sanitaria in convenzione e verificare annualmente l'organizzazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro (es: disponibilità di DPI, spogliatoi, divise, etc) per gli studenti nelle strutture di tirocinio;

Si raccomanda infine di dare evidenza documentale della programmazione del lavoro e della relativa ripartizione di responsabilità e obiettivi delle singole unità di personale tecnico amministrativo a supporto delle attività formative del Corso di Studio.

Documenti chiave

- **Titolo**:1 SUA-CdS 2023-2024

  Descrizione:Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS in Infermieristica.

  Dettagli:Quadri B4, B5 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-infermieristica-lsnt1.pdf

  File:1 SUA-CdS 2023-2024.pdf

- **Titolo**:2 Rapporto Riesame Ciclico

  Descrizione:Documento del Rapportodi Riesame Ciclico 2023 redatto dal GAQ e approvato dal Consiglio di Dipartimento

  Dettagli:RRC Sez. 1.B. pag. 10 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-riesame-2023-lsnt1-infermieristica.pdf

  File:2 Rapporto Riesame Ciclico.pdf

- **Titolo**:3 AlmaLaurea L-SNT-1 2025

  Descrizione:Documento che include l'analisi del profilo dei laureati e la loro condizione occupazionale ad un anno dal conseguimento del titolo

  Dettagli:intero documento

  File:3 AlmaLaurea 2025.pdf

- **Titolo**:4 Rilevazione Opinione Studenti aa 23-24 e aa 24-25

  Descrizione:Documento che contiene sia il REPORT 005 - valutazione corso e sede (studenti frequentanti) aa 23/24 sia quello aa 24/25, sulle opinioni degli studenti espressi in maniera aggregati per tutti gli insegnamenti del CdS

  Dettagli:intero documento

  File:4 Rilevazione Opinione Studenti aa 23-24 e aa 24-25.pdf

---

- **Titolo**:5 Regolamento Didattico del CdS

  Descrizione:Documento che disciplina l'ordinamento degli studi e gli aspetti organizzativi del CdS in Infermieristica

  Dettagli:artt. 6, 15 https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-10/regolamento-didattico.infermieristica-2025.pdf

  File:5 Regolamento Didattico del CdS.pdf

- **Titolo**:6 Locandina Corso FAD professioni sanitarie

  Descrizione:Documento che pubblicizza un Corso di Formazione per il personale e Docente PTA

  Dettagli:intero documento

  File:6 Locandina Corso FAD professioni sanitarie.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:Fonti raccolte durante la visita-04 dicembre 2025

  Descrizione:14.00-15.00 Incontro con il Presidente del CdS e con il Gruppo di Gestione dell'AQ/Riesame, compreso il Referente per l'AQ del CdS e i rappresentanti degli studenti 15.00-15.45 Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS15.45-16.45 Incontro in ula con gli Studenti17.00-17.45 Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.

  Dettagli:Diario di visita CdS. Vedi anche in analisi documentale

---

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Con cadenza annuale, il GAQ del CdS effettua consultazioni con organizzazioni rappresentative: a) del mondo del lavoro (ex studenti lavoratori, strutture sanitarie); b) delle organizzazioni professionali quali l'Ordine delle Professioni Infermieristiche OPI); c) del mondo accademico (cicli di studio successivi); d) Comitato di Indirizzo. Tali consultazioni hanno l'obiettivo di aggiornare e migliorare periodicamente i profili formativi, come dettagliato nella SUA-CdS (quadro A1.b) **[1**] e nel D.CDS.1.1.2.

Per ogni incontro, vengono redatti verbali che includono l'OdG e le osservazioni emerse.

Le consultazioni hanno permesso al CdS di integrare nuovi contenuti, come la terapia del dolore e le cure palliative l'assistenza domiciliare DM 70 e 77, rispondendo alle esigenze del settore e alle normative recenti **[2**]. Il GAQ del CdS, inoltre, intervista le strutture ospitanti il tirocinio per monitorare l'attività e rilevare la loro soddisfazione **[2]**.

Il CdS partecipa ad eventi di formazione organizzati dalla Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie e ne recepisce le osservazioni e raccomandazioni che emergono (es. inserimento del sistema di propedeuticità) **[3].**

Le ultime Consultazioni si sono tenute in occasione del RRC (21 Settembre 2023 e 26 Aprile 2023) e, più recentemente, il 26 Giugno 2025. Durante la riunione sono stati:

- Presentati e analizzati gli indicatori di performance del CdS (tasso di occupazione, soddisfazione dei laureati, indicatori ANVUR);
- Presentato lo stato di avanzamento degli obiettivi e delle azioni di miglioramento definiti Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) redatto nel 2023;
- Discussi i fabbisogni emergenti (es. figura dell'assistente infermiere, tecnologie di simulazione avanzata, cure palliative, terapia del dolore);
- Raccolte proposte per l'aggiornamento degli obiettivi formativi e del profilo del laureato, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze avanzate, alla verticalizzazione dei percorsi formativi e all'integrazione tra formazione universitaria e contesto clinico-territoriale;
- Presentate iniziative di formazione post-laurea (Master in Accessi Vascolari, Master in Cure Primarie) con analisi di coerenza rispetto ai bisogni formativi e al quadro normativo nazionale (DM 77/2022, PNRR, linee regionali).

D.CDS.4.1.2

l GAQ del CdS assicura che docenti, studenti e PTA possano comunicare le proprie osservazioni attraverso una serie di canali.

Canali per i docenti:

- Annualmente, il GAQ del CdS approva i nominativi dei Presidenti degli Insegnamenti Integrati, docenti responsabili del coordinamento dei programmi didattici, delle sessionidi esame e della raccoltadi feedback da parte deglialtri docenti, da riferire al Consiglio. Dal prossimo anno questa funzione sarà assunta dal Consiglio di CdS (Regolamento Didattico art. 7 **[4]**).

- Ogni docente ha la possibilità di comunicare direttamente con Presidente del GAQ e/o Direttrice delle Attività Didattiche Professionalizzanti (DADP) per condividere osservazioni e suggerimenti.

Canali per gli studenti:

1. SETTIMANA DELLO STUDENTE, durante la quale gli studenti possono esprimere le proprie opinioni su aspetti rilevanti della didattica erogata alla presenza del Presidente del GAQ, DADP e componenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti;
2. Gli studenti possono presentare osservazioni e proposte direttamente e/o attraverso i loro rappresentanti, aprendo un ticket sul sito web. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di ticket univoco che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte online;
3. Il Presidente del GAQ organizza anche incontri con singoli studenti per discutere del percorso formativo e accogliere le loro istanze di miglioramento. Ciascuno studente può rendere note le proprie migliorie formulando una mail al Presidente del GAQ e/o DADP.

Canali per il PTA:

1. Ticket sul sito web. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di ticket univoco che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte online;
2. Confronto diretto e/o per e-mail con il Presidente del GAQ e/o DADP;
3. Il PTA trasversale ai Corsi di Studio collaborano quotidianamente graziealla vicinanza delleloro postazioni di lavoro, per integrare osservazioni e garantire l'applicazione di migliorie.

Canali per docenti, studenti e PTA:

1. Il GAQ è il principale forum in cui docenti, rappresentanza studentesca e PTA possono rendere note le proprie osservazioni. Al termine di ogni seduta, viene redatto un verbale che è condiviso con tutti gli attori al fine di garantire un flusso informativo trasparente;
2. Docenti e studenti collaborano all'interno del GAQ, gruppo di lavoro impegnato nella predisposizione delle diverse relazioni. Sulla base di tali esiti formula proposte di miglioramento al GAQ e dal prossimo anno al Consiglio di Corso di Studio (Regolamento Didattico art. 6 **[4]**);
3. La Commissione Paritetica Docente Studente permette a docenti e studenti di condividere osservazioni e proposte di miglioramento, che vengono poi discusse nel GAQ;
4. La rappresentanza studentesca può rendere note le proprie osservazioni in tutti gli Organi Accademici in cui è prevista la presenza della rappresentanza studentesca (GAQ, Consiglio di Dipartimento, ecc.).

D.CDS.4.1.3

Il GAQ (successivamente il Consiglio di CdS, come prevede il Regolamento Didattico del CdS **[4]**) al termine della SETTIMANA DELLO STUDENTE analizza semestralmente gli esitidi soddisfazione deglistudenti in meritoalla didattica e al tirocinio **[5**]. Questi sono condivisi, in forma aggregata, nell'organo collegiale al fine di renderli pubblici sia al corpo docenti che alla rappresentanza studentesca **[5].** In aggiunta, è cura del Presidente del GAQ inoltrare tramite e-mail a ciascun docente il punteggio singolo ottenuto per ciascun item del questionario di soddisfazione compilato dagli studenti. Gli studenti sono intervistati anche in merito alla soddisfazione delle strutture e dei servizi a livello centrale di Ateneo, i cui esiti confluiscono nella Relazione della CPDS.

Anche l'opinione dei laureandi e laureati viene discussa negli organi collegiali del CdS. Nello specifico, sulla base dei dati rilasciati annualmente dal Consorzio AlmaLaurea, il GAQ predispone un report, che viene presentato e discusso nel Consiglio di Dipartimento in occasione dell'aggiornamento dei Quadri della SUA-CdS.

Tutti i report sopra citati, riguardanti le opinioni degli studenti, laureandi, laureati e degli Enti ospitantiil tirocinio vengonoriassunti nella SUA-CdS **[1]** (quadro B6, B7, C3) e inviati, in accordo alle tempistiche indicate, al Presidente della CPDS in vista della redazione della Relazione Annuale (quadri A e C) **[6].**

Con l'approvazione del Regolamento Didattico del CdS **[4**], il Consiglio del CdS, quindi, rappresenterà il luogo di discussione e condivisione anche di tutte le osservazioni e raccomandazioni poste al CdS da parte di tutti gli organi AQ, quali il PQA, il NdV e la CPDS.

Il GAQ prima e, il Consiglio di CdS poi, dedicano uno specifico punto all'ordine del giorno alla Relazione Annuale della CPDS al fine di prendere in carico le azioni di miglioramento da essa individuate **[7].**

Infine, per garantire un confronto della qualità del CdS con altri CdS che insistono sulla stessa area geografica e a livello nazionale, annualmente il GAQ analizza e discute gli indicatori ANVUR predisponendo un commento che confluisce nei quadri della SUA-CdS **[8].**

Anche gli esiti delle risultanze degli studenti durante i colloqui con il Presidente del GAQ sono presi in considerazione dal GAQ (si rimanda ai verbali).

D.CDS.4.1.4

Il GAQ gestisce rapidamente i problemi segnalati tramite e-mail o colloqui, inoltrando le segnalazioni all'organo competente se non di loro diretta responsabilità. Hanno rapporti con il Garante degli studenti, a cui gli interessati possono presentare reclami che vengono poi condivisi con il GAQ per trovare una soluzione.

D.CDS.4.1.5

Il GAQ affronta le problematiche degli studenti attraverso incontri periodici con loro e i rappresentanti durante la SETTIMANA DELLO STUDENTE, monitorando le carriere con report per ogni sessione d'esame e riunioni per gli studenti fuori corso. In risposta alle esigenze degli studenti lavoratori, il GAQ ha cercato di adattare l'orario del tirocinio fermo restando gli obiettivi formativi previsti.

Le principali problematiche vengono anche analizzate dal GAQ in seno alla scrittura del commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale, al Rapporto di Riesame Ciclico, ai Report di soddisfazione degli studenti in merito all'attività didattica e di tirocinio.

Sulla base di tali problematiche, il GAQ elabora delle proposte di miglioramento.

Punti di Forza:

Dialogo con la componente studentesca ben consolidato, sebbene non sempre strutturato. Nel corso della visita è stato possibile evidenziare un buon livello di comunicazione tra componente docente e componente studentesca, che garantisce una gestione abbastanza efficace delle problematiche quotidiane del CdS.

Flusso informativo tra CPDS e GAQ preciso e puntuale. Nel corso della visita è stato possibile evidenziare la presenza di un flusso informativo preciso e puntuale tra CPDS e GAQ, con individuazione specifica delle criticità e inserimento delle stesse in un flusso di soluzione e monitoraggio che appare ben rodato.

Aree di miglioramento:

Scarsa collegialità nell'interfaccia con studenti, laureati e parti interessate. Nel corso della visita è stato possibile evidenziare un ruolo secondario del Consiglio di Corso di Studi nell'interfacciarsi con gli *stakeholder*, con ampia delega di tale ruolo al GAQ.

Mancanza di una procedura strutturata di raccolta anonima, presa in carico e follow up dei reclami e delle segnalazioni ricevute. Pur in un contesto di radicata gestione informale di criticità e problematiche segnalate, nel corso della visita non è stato possibile evidenziare una procedura strutturata di raccolta anonima, presa in carico e follow up di eventuali reclami ricevuti. Tale approccio compromette, potenzialmente, la capillarità delle rilevazioni, specialmente nel contesto del tirocinio clinico che, per natura del CdS, insiste su molte sedi differenti con ampia variabilità.

Scarsa evidenza documentale di follow up delle segnalazioni degli studenti. Pur essendo sviluppato un approccio puntuale e preciso alle segnalazioni ricevute dalla valutazione delle CPDS, nel corso della visita non è stato possibile evidenziare un approccio altrettanto puntuale, corredato di follow up e monitoraggio post-intervento, delle segnalazioni ricevute da parte della componente studentesca, rappresentante e non.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studio di:

- analizzare in sede del costituendo Consiglio di Corso di Laurea gli esiti delle opinioni studenti, laureandi e laureati, le considerazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti e di altri organi AQ e gli esiti delle consultazioni con le Parti Interessate e verbalizzarne la discussione collegiale;
- istituire una procedura strutturata di raccolta anonima, presa in carico e follow up di eventuali reclami ricevuti dalla componente

studentesca;

- effettuare una idonea analisi collegiale in Consiglio di CdS delle opinioni degli studenti relativamente alle attività didattiche e di tirocinio in ambiente clinico, al fine di analizzare i problemi rilevati e loro cause e definire azioni di miglioramento, consolidando e documentando il ruolo della componente studentesca nei processi di assicurazione qualità.

Documenti chiave

- **Titolo**:1 SUA-CdS 2023-2024
  Descrizione:Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS in Infermieristica.
  Dettagli:Quadro B6, B7, C3 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-infermieristica-lsnt1.pdf
  File:1 SUA-CdS 2023-2024.pdf
- **Titolo**:2 Verbale delle Consultazione delle PI
  Descrizione:Documento che riporta il verbale di consultazioni delle Parti Interessate condotte dal CdS il 26/06/2025. Nello specifico, il documento riassume i feedback ricevuti dalle Parti Sociali e documenta, in maniera sintetica, le azioni intraprese dal CdS in risposta ai suggerimenti e alle criticità emerse.
  Dettagli:Intero documento https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-09/6_verbale%20consultazione%20PI_26_06_2025_0.pdf
  File:2 Verbale delle Consultazione delle PI .pdf
- **Titolo**:3 Locandina Corso FAD professioni sanitarie
  Descrizione:Documento che pubblicizza un Corso di Formazione per il personale e Docente PTA
  Dettagli:intero documento
  File:3 Locandina Corso FAD professioni sanitarie.pdf
- **Titolo**:4 Regolamento Didattico del CdS
  Descrizione:Documento che disciplina l'ordinamento degli studi e gli aspetti organizzativi del CdS in Infermieristica
  Dettagli:artt. 6, 15 https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-10/regolamento-didattico.infermieristica-2025.pdf
  File:4 Regolamento Didattico del CdS.pdf
- **Titolo**:5 Verbale del GAQ del 14_07_2025
  Descrizione:Documento che riporta la discussione del GAQ, circa l'andamento della didattica e attività di tirocinio durante la settimana dello studente
  Dettagli:OdG p.to 9
  File:5 Verbale del GAQ del 14_07_2025 .pdf
- **Titolo**:6 Relazione Annuale della CDPS
  Descrizione:Documento che include la Sezione 3 della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docente Studente di Area Medica anno 2024
  Dettagli:Sezione 3 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/aq-relazione-paritetica-medicina-2024-lsnt1-infermieristica-foggia.pdf
  File:6 Relazione Annuale della CPDS.pdf
- **Titolo**:7 Verbale GAQ del 29_08_2025
  Descrizione:Documento che riporta il verbale dell'incontro dei Componenti del GAQ riuniti il 29/08/2025 ed in cui è stata presa in incarico la relazione annuale della CPDS
  Dettagli:punto 1 all'OdG
  File:7 Verbale GAQ del 29_08_2025 .pdf
- **Titolo**:8 Verbale GAQ del 19_11_2024
  Descrizione:Documento che riporta al punto 1 dell'OdG l'approvazione della Scheda di Monitoraggio

Dettagli:OdG p.to 1 https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-03/oscurato-2024-11-19-verbale-gaq%20-infermieristica-lsnt1-foggia.pdf

File:8 Verbale GAQ del 19_11_2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:Fonti raccolte durante la visita-04 dicembre 2025

  Descrizione:15.45-16.45 Incontro in aula con gli Studenti17.00-17.45 Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.17.45-18.30 Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS.18.30-19.15 Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per entrambi i CdS intervistati nella giornata

  Dettagli:Diario di visita CdS. Vedi anche in analisi documentale

---

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.
[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Il CdS in Infermieristica ha aggiornato il proprio assetto regolamentare passando dal Regolamento Didattico Unificato dei Corsi delle Professioni Sanitarie (2020) **[1]** al più recente Regolamento Didattico del CdS in Infermieristica **[2].**

Il Regolamento di Funzionamento del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche **[3, art. 8**] prevede che in caso di mancata costituzione dei Consigli di Corso di Studio (CdS), può essere nominato, su proposta del Direttore e con delibera del Consiglio di Dipartimento, un Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) per ciascun CdS e un Coordinatore di CdS che ne sovrintenda le attività. Lo stesso Regolamento di Dipartimento definisce composizione (art. 9) e funzioni (art. 10) del GAQ **[3].**

Pertanto, dall'a.a. 2025-2026 le funzioni del GAQ saranno assolte dal Consiglio di Corso di Studio.

Al momento, Il GAQ organizza attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, e alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto agli studenti.

Il GAQ garantisce un'adeguata discussione riguardoal percorso formativo, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. Il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (DADP) relazione al GAQ circa l'andamento delle attività didattiche professionalizzanti, in quanto componente effettivo del GAQ.

Tutte le attività del GAQ sono verbalizzate e i verbali pubblicati sul sito del Dipartimento.

In riferimento alla revisione degli obiettivi formativi, metodi di insegnamento e di verifica dell'apprendimento nonché coordinamento tra gli insegnamenti, il GAQ, all'inizio di ogni anno accademico informa i docenti circa l'assetto dell'Insegnamento Integrato tramite mail. La discussione sui metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti è delegata al Coordinatore dell'Insegnamento Integrato, che, all'inizio dell'anno accademico e prima dell'avvio delle lezioni, si confronta con i docenti di riferimento per definire e strutturare i metodi che saranno riportati nella scheda dell'insegnamento.

Il GAQ è incaricato anche della discussione delle carriere degli studenti, mediante la redazione del commento agli indicatori ANVUR **[4].**

Inoltre, il GAQ organizza quando sono evidenti criticità, sollevate dalla rappresentanza studentesca, riunioni di raccordo con i docenti interessati. Anche queste funzioni dal prossimo anno accademico 2025-2026 saranno svolte dal CdS.

D.CDS.4.2.2

Il GQA garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca. Infatti, nel corso degli anni accademici, al fine di adeguarsi alle conoscenze più avanzate, sono state inserite attività seminariali specifiche nell'offerta formativa didattica nonché unità didattiche specifiche anche in considerazione di quanto suggerito dalle parti sociali. Inoltre, per erogare una didattica in linea con le richieste del mondo del lavoro e aumentare e intensificare i rapporti con il territorio, nell'ultimo triennio è stata ampliata la rete locale di enti ospitanti di tirocinio offrendo agli studenti una attività di tirocinio differenziata e coerente con le specialità cliniche ed organizzative emergenti.

Vengono organizzati degli incontri anche con i responsabili dei cicli di studio successivi. La progettazione del CdS e il monitoraggio dell'offerta formativa in essere viene costantemente integrata con quanto suggerito dalle parti sociali comprensive e dai referenti dei CdS post base **[5].**

D.CDS.4.2.3

Il gruppo AQ analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Nello specifico, i percorsi di studio vengono analizzati in accordo ai dati regionali e nazionali di riferimento nella redazione annuale della Scheda di Monitoraggio Annuale, con relativo verbale e commento a ciascun indicatore **[4, 6].** Per monitorare l'avanzamento e l'efficacia delle strategie di miglioramento, nel Commento degli indicatori ANVUR rilasciati nel 2024, il GAQ ha predisposto una tabella che evidenzia chiaramente l'evoluzione degli indicatori nel tempo e le azioni migliorative da implementare **[4].**

D.CDS.4.2.4

Il GAQ in Infermieristica analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti e dedica grande attenzione al monitoraggio dell'andamento e dell'efficienza della carriera degli studenti. Il monitoraggio avviene oltre che con incontri in aula con gli studenti, anche attraverso l'analisi degli indicatori del cruscotto ANVUR **[7].**

L'analisi degli indicatori iC01, iC02, iC16 e iC16BIS evidenzia un quadro complessivamente positivo e in costante miglioramento per quanto riguarda l'andamento delle carriere studentesche del CdS in Infermieristica. L'indicatore iC01, relativo alla percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU entro la durata normale del corso, mostra un incremento significativo nel tempo, passando dal 36,5% nel 2019 a 80,1% nel 2023, un valore nettamente superiore alla media dell'area geografica (54,3%) e nazionale (54,2%), segnalando un'efficace progressione negli studi.

Anche l'indicatore iC02, che misura la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, evidenzia risultati soddisfacenti, mantenendosi su valori elevati nel quinquennio considerato e registrando comunque un dato del 60% nel 2024, in linea con il dato medio nazionale (61,9%), nonostante le fluttuazioni fisiologiche legate all'incremento delle immatricolazioni.

Particolarmente rilevanti sono i progressi relativi agli indicatori iC16 e iC16BIS, che misurano rispettivamente la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU o almeno i due terzi dei CFU previsti. Dopo valori pressoché nulli nel 2019 e 2020, tali indicatori hanno registrato un miglioramento marcato, raggiungendo 70,3% nel 2023, a fronte di valori medi di area e nazionali pari al 44,5% e 44,7%.

Questi risultati testimoniano l'efficacia delle strategie messe in atto dal CdS nel supportare la continuità e la regolarità delle carriere studentesche, coerentemente con quanto previsto dal punto di attenzione D.CDS.4.2.4, che richiede il monitoraggio sistematico dei percorsi formativi e dei risultati conseguiti. L'andamento positivo degli indicatori conferma, infatti, la capacità del CdS di individuare tempestivamente eventuali criticità e di intervenire per promuovere il successo formativo e la conclusione regolare del percorso di studi.

D.CDS.4.2.5

Il GAQ analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali dei laureati del CdS attraverso AlmaLaurea. Questo sistema consente di raccogliere dati dettagliati sulla situazione lavorativa dei laureati a breve, medio e lungo termine. Inoltre, l'occupazione dei laureati viene valutata anche tramite l'analisi degli indicatori ANVUR nella Scheda di Monitoraggio Annuale, che permette un confronto con i dati a livello regionale e nazionale **[4].**

Il GAQ redige un report specifico sugli esiti occupazionali dei laureati e sulla soddisfazione dei laureandi, fornendo una panoramica approfondita delle prospettive professionali degli ex-studenti. Inoltre, le consultazioni con gli ex-studenti, intervistati come parti interessate, hanno fornito preziosi feedback per monitorare gli esiti occupazionali e comprendere le principali difficoltà lavorative, che potrebbero derivare da eventuali gap formativi **[5].**

D.CDS.4.2.6

Il GAQ del CdS di Infermieristica definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia e monitora periodicamente le sue attività, definisce e attua azioni di miglioramento tenendo traccia nei verbali del gruppo AQ del CdS, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, nel Rapporto di Riesame Ciclico. Il GAQ-CdS prevede l'analisi dei dati su base annuale, anche alla luce delle osservazioni della CP-DS, del Presidio di Qualità di Ateneo, del Nucleo di Valutazione, la messa in evidenza di punti di forza e criticità e l'elaborazione di azioni correttive e di miglioramento.

Il GAQ del CdS analizza i dati AlmaLaurea e tiene in considerazione le opinioni delle PI. Il lavoro di analisi e monitoraggio viene svolto dal gruppo AQ e portato in discussione sia nelle riunioni del GAQ che dei Consigli di Dipartimento di Area Medica. Le tempistiche seguono la calendarizzazione di Ateneo. I quadri D1-D4 della Scheda SUA-CdS tracciano le attività relative a questo aspetto.

Il Rapportodi Riesame Ciclicospecifica gli indicatori di monitoraggio e le tempistiche di attuazione per ciascuna azione **[8].**

Punti di Forza:

Dai documenti a supporto si evince come il GAQ garantisca che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi con attività seminariali specifiche e nuove attività di tirocinio.

Aree di miglioramento:

Dai documenti a supporto si evince una limitata attività collegiale supportata da documentazione della revisione del percorso formativo e sua organizzazione relativamente al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

Dalla documentazione a supporto si riscontra una limitata attività di analisi della scheda di monitoraggio annuale anche in relazione ai corsi di studio della medesima classe su base nazionale e regionale.

Dai documenti analizzati si evince una limitata analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per effettuare un'adeguata gestione delle carriere degli studenti.

Dalla documentazione esaminata si evidenzia una limitata attività di analisi e monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati del Corso di Studio anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale..

Dai documenti analizzati si evince una limitata attività da parte del Corso di Studio di miglioramento e monitoraggio sulla base delle analisi e delle proposte dei diversi attori del sistema AQ.

Tutti i PDA sono analizzati dal GAQ e non dal Consiglio di CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di verbalizzare l'attività collegiale del CdS in merito alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

Si raccomanda di analizzare collegialmente e verbalizzare la discussione in sede di consiglio di corso di laurea della scheda di monitoraggio annuale che deve essere realizzata dalla commissione AQ; i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti (è buona prassi valutare anche l'apprendimento nel tempo con rilevazioni validate come ad esempio i TECO); gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Si raccomanda di analizzare collegialmente in sede di CdS le azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ (Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, CPDS, Gruppo di Riesame, docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti, parti interessate), monitorarne l'attuazione e valutarne l'efficacia.

Documenti chiave

- **Titolo**:1 Regolamento Didattico Unificato dei Corsi delle Professioni Sanitarie

  Descrizione:Documento che disciplina l'ordinamento degli studi e gli aspetti organizzativi del CdS in Infermieristica

  Dettagli:intero documento https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-02/regolamento-cdl-professioni-sanitarie.pdf

  File:1 Regolamento Didattico Unificato dei Corsi delle Professioni Sanitarie.pdf

- **Titolo**:2 Regolamento Didattico del CdS

  Descrizione:Documento che disciplina l'ordinamento degli studi e gli aspetti organizzativi del CdS in Infermieristica

  Dettagli:intero il documento https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-10/regolamento-didattico.infermieristica-2025.pdf

  File:2 Regolamento Didattico del CdS.pdf

- **Titolo**:3 Regolamento di Funzionamento Dipartimento

  Descrizione:Documento che riporta il Regolamento del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

  Dettagli:artt. 8, 9, 10 https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-01/regolamento-dipartimento-scienze-mediche2022.pdf

  File:3 Regolamento di Funzionamento Dipartimento.pdf

- **Titolo**:4 SMA 2024

  Descrizione:Documento che riporta i commenti agli indicatori del cruscotto ANVUR

Dettagli:intero documento

File:4 SMA 2024.pdf

- **Titolo**:5 Verbale consultazione PI

  Descrizione:Documento che verbalizza gli esiti degli incontri con le parti interessate del 26_06_2025

  Dettagli:intero documento https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-09/6_verbale%20consultazione%20PI_26_06_2025_0.pdf

  File:5 Verbale consultazione PI.pdf

- **Titolo**:6 Verbale del GAQ 19-12-2024

  Descrizione:Documento che verbalizza la riunione del GAQ del 19/12/2024 sull'organizzazione dei corsi per il recupero degli OFA

  Dettagli:punto 8 dell'OdG https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-03/oscurato-2024-12-19-verbale-gaq%20-infermieristica-lsnt1-foggia.pdf

  File:6 Verbale del GAQ 19-11-2024.pdf

- **Titolo**:7 Indicatori ANVUR

  Descrizione:Documento che riporta gli indicatori rilasciati da ANVUR il 26/06/2025

  Dettagli:Indicatori di Didattica

  File:7 Indicatori ANVUR .pdf

- **Titolo**:8 Rapporto di Riesame Ciclico

  Descrizione:Documento che includeil Rapporto di Riesame Ciclico redatto dal GAQ e approvato dal Consiglio di Dipartimento anno 2023

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-riesame-2023-lsnt1-infermieristica.pdf

  File:8 Rapporto di Riesame Ciclico.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:Fonti raccolte durante la visita-04 dicembre 2025

  Descrizione:15.00-15.45 Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS

  Dettagli:Diario di visita CdS. Vedi anche in analisi documentale

Andamento KPI Corso

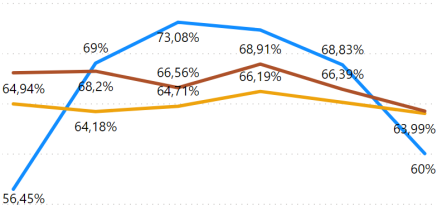
Riferimento: AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

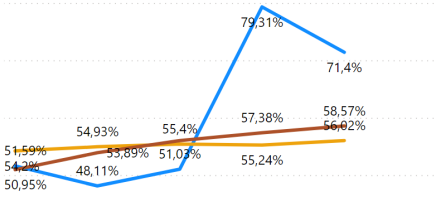
Edizione 05/2025

L/SNT1 - Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - FOGGIA

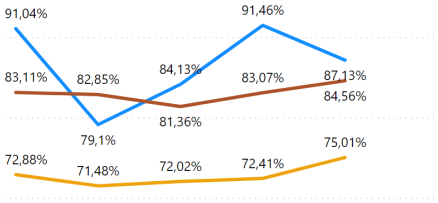
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



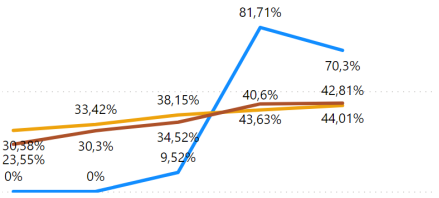
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



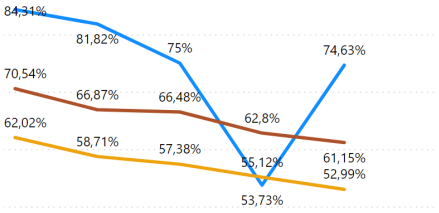
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



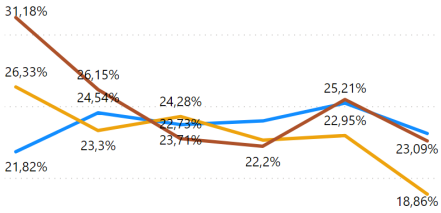
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



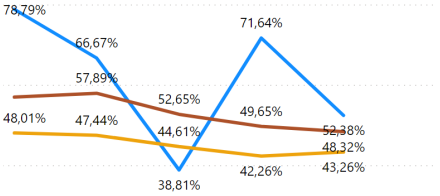
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



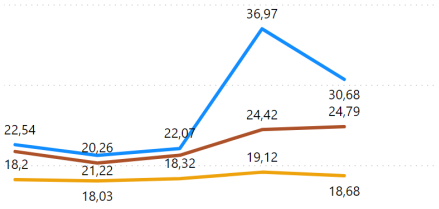
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



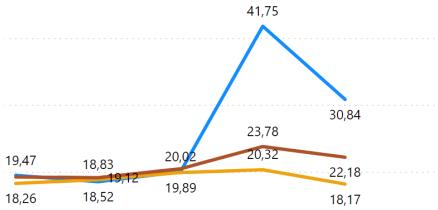
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024

Corso · Nazionale Tradizionali · Macroregionale · Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori quantitativi tiene conto di andamenti prevalentemente negativi e confronti prevalentemente positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente